

269 Luglio 2023

[RADAR / NORMATIVA]

1° LUGLIO 2023 IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI È OPERATIVO

Il nuovo Codice Appalti promulgato con DL 36/2023 del 31 marzo 23 è operativo per i contratti messi a bando dal 1° luglio. Va a sostituire il DL 50/2016.

a pagina **6**

[RADAR / MERCATO]

XXXIV RAPPORTO CONGIUNTURALE E PREVISIONALE CRESME

Inversione della riqualificazione, le costruzioni si appoggiano sulle opere pubbliche, si allargano i rischi pnrr e le costruzioni entrano in una nuova fase.

a pagina **8**

[RADAR / MERCATO]

OSSERVATORIO FER ANIE RINNOVABILI

1° trimestre 2023: crescono fotovoltaico ed eolico. Idroelettrico in stallo

a pagina **14**

Palazzoli



In **REGALO** le forbici da Elettrecista. Contatta l'agenzia di zona.

PROMOZIONE MANUTENZIONE 2023

(Fino al 31 Dicembre)



TAIS CUBE



MULTIMAX



PRIMA



TOPTER



TOPTER



UNIBOX



CAM-SZ



TAIS



ROTOR



JANUS



INDUSTRIALE



PUBBLICA



ATEX Zona 2



ATEX Zona 1

SISTEMI ELETTRICI

ILLUMINAZIONE

VIMAR

a pagina **20**

Vimar ha realizzato un sistema di antintrusione, con certificazione IMQ fino al grado 3: si tratta di By-alarm Plus, un sistema modulare, scalabile e professionale.

LEDVANCE

a pagina **44**

Dal 1 settembre 2023, tubi fluorescenti e lampadine alogene verranno gradualmente eliminati, perché non soddisfano più i requisiti energetici previsti dal Regolamento UE 2019/2020.

FARFISA

a pagina **49**

Il sistema 2 fili Pluggy Plus è il modo più veloce e sicuro per avere un ottimo sistema videocitofonico garantito e firmato Farfisa.

SICUREZZA

INTERNATIONAL SECURITY & FIRE EXHIBITION

15-17 NOVEMBRE 2023 fieramilano



IN UNA PAROLA, TANTE SOLUZIONI.

MIBA

MILAN INTERNATIONAL BUILDING ALLIANCE



QUATTRO MANIFESTAZIONI. UN UNICO APPUNTAMENTO

PARTNER

ANIESICUREZZA
SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI



SICUREZZA
ASSOSICUREZZA

INTERNATIONAL NETWORK

EXPOSEC
INTERNATIONAL SECURITY FAIR
www.exposec.com.br

FIRE SHOW
INTERNATIONAL FIRE FAIR
fireshow.com.br



FIERA MILANO

SICUREZZA

Più facile

Più evoluta

Più integrata



Vimar View

**Tutto sotto controllo, ovunque tu sia**

Una maggior sicurezza significa una migliore qualità della vita. Le nuove soluzioni per l'antintrusione e la videosorveglianza offrono prodotti altamente performanti, realizzati con le più innovative tecnologie, in grado di garantire in qualsiasi condizione la massima sicurezza all'interno della propria abitazione. Grazie alla **supervisione integrata** l'App View rende totalmente integrabili i sistemi per l'antintrusione e la videosorveglianza con i sistemi domotici, smart e videocitofonici di Vimar. Con la qualità **Made in Italy** di oltre 75 anni di esperienza e la **garanzia di 3 anni**.

**VIMAR**

energia positiva

MEDIAPYRAMID IMPIANTI

CONTENT IS KING - NEVER MIND THE PLATFORM

LA RIVISTA



Riferimento per gli operatori della filiera elettrica: produzione, distribuzione progettazione e installazione. Interviste e approfondimenti sugli orientamenti dei diversi comparti tecnologici.

5 USCITE - 7.000 COPIE IN EDIZIONE CARTACEA E DIGITALE

LE NEWSLETTER



Le newsletter vengono inviate ad una mailing list di **9.200 destinatari** fidelizzati, ottenuta dalla convergenza delle anagrafiche consolidate della casa editrice con i visitatori del portale che, con una sapiente strategia di conversion si trasformano da occasionali a fidelizzati. Le weekly offrono aggiornamenti sui contenuti del portale. Le DEM sono il media ideale per lanci di prodotto e inviti mirati.

IL PORTALE



www.impiantoelettrico.co è il portale per gli operatori della filiera elettrica: produttori, distributori ed installatori. Dà spazio e visibilità a notizie sempre aggiornate sulle novità di prodotto e di applicazione, sulle normative, sulle innovazioni, sugli appuntamenti fieristici e formativi. È responsivo e performante sotto il profilo dell'interattività, i contenuti sono il cuore della strategia editoriale e sono valorizzati da una release facile ed intuitiva.

3.000 VISITATORI MENSILI - 5.500 VISUALIZZAZIONI DI PAGINA

Dati aggiornati a Ottobre 2022

BE-MA EDITRICE
LA SOLIDITÀ DELL'ESPERIENZA


FONDAZIONE
GAETANO BERTINI MALGARINI
LA GENEROSITÀ DELLA **SOLIDARIETÀ**

GIGA PUBLISHING
LA FORZA DELL'INNOVAZIONE

CONTATTO ELETTRICO
è parte della mediapyramid
IMPIANTI
ed è approfondimento del portale
www.impiantoelettrico.co

Publisher
Direttore responsabile Gisella Bertini
gisella.bertini@bema.it

Marketing Silvia Rotta
silvia.rotta@bema.it

Abbonamenti e diffusione Evelina Forti
abbonamenti@bema.it

Stampa e confezione Arti Grafiche Ancora - Milano
Costo produzione copia € 5,70

Aut. Trib. di Milano n. 231 del 29/03/88
Iscrizione al ROC n. 5836
© BE-MA editrice - Milano
Tutti i diritti sono riservati - È vietata la riproduzione anche parziale
senza l'autorizzazione dell'Editore.

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA DI SETTORE

Gestione Editoriale - Amministrativa
GIGA Publishing Srl

BE-MA EDITRICE | **GIGA PUBLISHING**

Via Teocrito 47, 20128 Milano - Tel. 02252071 Fax 0227000692

LA "MEDIA PYRAMID" COSTRUZIONE COMPRENDE

ARCHITETTURA
www.modulo.net • MODULO

EDILIZIA
www.ediliziainrete.it • SPECIALIZZATA

IMPIANTI
www.impiantoelettrico.co • CONTATTO ELETTRICO

AMBIENTE
www.smartcityweb.net • SMARTCITY

LA "MEDIA PYRAMID" INTERIOR DESIGN COMPRENDE

ARREDO/CONTRACT
www.designandcontract.com • SUITE • GDAMILANO • MAC

BENESSERE
www.spachoice.net • SUITE BENESSERE

Informativa Privacy ai sensi del D.lgs 196/03 per il trattamento dei dati.
La informiamo che, le finalità del trattamento dei dati relativi ai destinatari del presente periodico consistono nell'assicurare l'aggiornamento dell'informazione tecnica a soggetti identificati per la loro attività professionale mediante l'invio della presente rivista o di altre dello stesso editore riguardanti la medesima sfera di attività. In qualsiasi momento, Lei potrà chiedere al Titolare del Trattamento dei dati personali, BE-MA EDITRICE Srl con sede in Milano, via Teocrito n. 47, la consultazione, la modifica, il blocco o la cancellazione dei Suoi dati secondo quanto previsto dall'art.7 della stessa normativa, scrivendo a segreteria@bema.it

269 LUGLIO 2023

SOMMARIO

[Radar]

- 6 1° Luglio 2023 il nuovo Codice degli Appalti è operativo
- 8 XXXIV rapporto CRESME: le costruzioni puntano sulle opere pubbliche
- 10 ENERGY & STRATEGY School of Management politecnico di milano:
presentato l'efficiency energy report 2023
- 13 Osservatorio ENEA per le comunità energetiche rinnovabili
- 14 Osservatorio FER ANIE rinnovabili 1° trimestre 2023:
crescono fotovoltaico ed eolico, idroelettrico in stallo
- 17 Un nuovo presidente ANIE AICE
- 18 Il decreto CAM e la professionalità dell'installatore elettrico

[Impiantistica]

- 20 By-alarm migliora la sicurezza dell'abitare
- 22 Termostato C820RQ installazione universale e flessibilità di utilizzo
- 23 VIGI telecamere professionali di videosorveglianza
- 24 Canali portacavi una gamma di canali in pvc e alluminio proposta da amocanali
- 25 Brady m210/m211 stampante per etichette portatile da smartphone
o con un unico dispositivo
- 26 Serie civile SMART 44 l'innovazione connessa di AVE
- 28 MatixGO - la smart home per tutti
- 30 Diris Digiware - sistema di misura e monitoraggio scalabile e personalizzabile
- 31 EGo Smart è brevetto registrato
- 32 Hesa, soluzioni per il futuro
- 33 Armadi di comando System Perfection - per l'efficienza dell'installazione
- 34 Qubesystem - la settima misura per la gamma di quadri in poliestere rinforzato
- 36 Quadri ASC - la proposta di Scame per l'efficienza del cantiere
- 37 Due prese universali in un'unica scatola a tre moduli
- 40 Quadri elettrici - soluzioni per un'efficace climatizzazione
- 41 Canalizzazione plastica e metallica - le soluzioni ABB per l'installazione
- 42 50 Anni di FIMET: costruttori di manometri e termometri dal 1973
- 46 Condotti a sbarre - la tecnologia innovativa di EAE

[Domotica]

- 38 La smart home al servizio del comfort abitativo

[Illuminotecnica]

- 44 Phase OUut - addio lampade fluorescenti, con i led si risparmia
- 47 Wall-i - lampade da parete per esterni

[Controllo accessi]

- 48 Velocità, affidabilità e connettività
- 49 Pluggy plus - kit videocitofonico wifi

[Climatizzazione]

- 50 Hybreer Slim - l'evoluzione dei sistemi ibridi

[Eventi]

- 52 MCE 2024 beyond comfort
- 54 Sicurezza 2023 tutto il mondo security e antincendio
- 56 Smart Building Expo - from building to city

IMPIANTO ELETTRICO
www.impiantoelettrico.co

Aggiornamenti in tempo reale su novità
di prodotto, eventi, tendenze del mercato su
www.impiantoelettrico.co

1° LUGLIO 2023

il nuovo Codice degli Appalti è operativo

Il nuovo Codice Appalti promulgato con DL 36/2023 del 31 marzo 23 è operativo per i contratti messi a bando dal 1° luglio. Va a sostituire il DL 50/2016



Il nuovo Codice Appalti contiene importanti novità per le Imprese di Costruzione interessate agli appalti pubblici, per Progettisti e Società di Progettazione che partecipano a gare di ingegneria e architettura, per i Direttori Lavori, per i RUP (Responsabili Unici Progetto).

Le sostanziali variazioni per la progettazione

I livelli per le gare di progettazione di ingegneria e architettura si passa da 3 a due livelli con il sostanziale abbandono del “progetto definitivo”.

I due livelli sono:

- il progetto di fattibilità economica;
- il progetto esecutivo

Ai procedimenti in corso d'opera, cioè per i quali la scelta dei progettisti è stata effettuata prima del 1° luglio 2023, continuano ad applicarsi le norme sui 3 livelli di progettazione (art. 23 del DL 50/2016).

La determinazione dei corrispettivi

Le modalità di determinazione dei corrispettivi per i bandi di ingegneria e architettura sono commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività relative alla progettazione

di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva di lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione dei lavori, alla direzione di esecuzione, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, al collaudo, agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici.

I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento.



L'appalto integrato è una novità molto importante che introduce per i lavori pubblici la possibilità dell'appalto senza i divieti previsti dal vecchio Codice: per le nuove procedure di lavori pubblici, la stazione appaltante o l'ente concedente potranno stabilire che il contratto abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato. Sono peraltro esclusi sopra gli appalti per opere di manutenzione ordinaria.

RUP: il Responsabile Unico del Progetto

Nasce la figura del RUP, in precedenza Responsabile Unico del Procedimento. Gli viene affidata la responsabilità delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

È nominato dal responsabile dell'unità organizzativa che è titolare del potere di spesa, tra i dipendenti in possesso di competenze professionali nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.

L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal Responsabile dell'unità organizzativa

Appalti sottosoglia

Per gli appalti sottosoglia (fino a 5,3 milioni di euro), le stazioni appaltanti potranno decidere di attivare procedure negoziate o affidamenti diretti, rispettando il principio della rotazione. Per gli appalti fino a 500 mila euro le piccole stazioni appaltanti potranno procedere direttamente senza passare per le stazioni appaltanti qualificate.

È prevista, quindi, una riduzione dei tempi notevole soprattutto per quei piccoli comuni che debbano procedere a lavori di lieve entità, fondamentali per la vita sociale.

La semplificazione delle procedure di affidamento dei bandi di progettazione

L'articolo 50 del DL dispone che le



stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e per i servizi e forniture, ivi compresi i servizi di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

b) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro e di almeno dieci operatori economici per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro; La procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, è prevista anche per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro.

Il nuovo Codice degli Appalti spinge il BIM

Dal 1° gennaio 2025 i progetti superiori a 1 milione di euro saranno predisposti tramite BIM.

È inoltre previsto un cambiamento nella modalità degli incentivi "per le amministrazioni che adottano i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto il limite di cui al primo periodo è aumentato del 15 per cento".

Si prevede inoltre che il 20% delle risorse derivanti da finanziamenti europei dovrà essere utilizzato per acquistare beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione.

La tutela del Made in Italy

Tra i criteri di valutazione dell'offerta è previsto come premiale il valore percentuale dei prodotti originari italiani o dei paesi UE, rispetto al totale.

Si tratta di una tutela per le forniture italiane ed europee dalla concorrenza sleale di Paesi terzi.

Le stazioni appaltanti possono indicare anche i criteri di approvvigionamento dei materiali per rispondere ai più elevati standard di qualità.

Periodo Transitorio

È previsto un periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del d. lgs 50/2016 e dei decreti semplificazioni (DL 76/2020) e semplificazioni bis (DL 77/2021).

XXXIV RAPPORTO CRESME

le costruzioni puntano sulle opere pubbliche

Inversione della riqualificazione, si allargano i rischi PNRR e le costruzioni entrano in una nuova fase



Il mercato delle costruzioni ha avviato la sua fase di frenata nell'ambito degli interventi sul patrimonio esistente: dopo un primo trimestre ancora positivo il mercato della riqualificazione mostra i primi chiari segnali di correzione. Una correzione che sarà significativa ma contenuta nel 2023 e ben più forte nel 2024. Sul mercato i magazzini sembrano carichi di prodotti.

Anche il mercato immobiliare mostra segni di frenata: l'inflazione, i tassi di interesse e la politica monetaria frenano la domanda e, in particolare, quell'importante parte del mercato residenziale che necessita dei mutui bancari. Le dinamiche del mercato stanno determinando in molte parti del Paese una nuova questione abitativa che riguarda la mancanza di offerta di case di affitto. Vi è inoltre una forte asimmetria tra i costi di costruzione, ancora in crescita, e i prezzi delle abitazioni usate, retaggio di un ciclo immobiliare su cui fare chiarezza.

Il nodo dei "cassetti fiscali" riempiti e da collocare rende una parte della eccezionale crescita dei fatturati del 2022 una crescita su carta con forti problemi di liquidità: gli esiti di questa situazione rischiano di essere l'aumento dei fallimenti (in particolare nel 2024) e del contenzioso; un contenzioso che riguarda il rapporto tra impresa e utente finale, ma che corre come una scossa anche lungo tutta l'articolata filiera delle costruzioni.

L'eccezionale fase espansiva delle opere pubbliche non solo prosegue ma è in accelerazione, mentre le risorse in gioco stanno mettendo a dura prova la capacità realizzativa del Paese. Si tratta come

vedremo di dimensioni "fuori scala" per la nostra storia, una vera e propria occasione di modernizzazione. La partita è complessa anche perché se si dovessero mostrare segnali importanti di incapacità si avrebbe un chiaro effetto negativo sulla fiducia e, soprattutto, sulla tenuta dei conti del Paese. La sfida da questo punto di vista è doppia.

I due anni di siccità si sono trasformati in questa primavera in una eccezionale, prolungata stagione di piogge intense e hanno portato alla drammatica alluvione nella Romagna, ma che già nell'autunno del 2022 avevano colpito le Marche. In un modo o nell'altro, siccità o alluvione, abbiamo qui la conferma di un cambiamento climatico che incide sulla nostra vita, chiama a ripensare il nostro modo di agire e impatta sugli scenari di mercato.

I driver della sostenibilità, coniugata

nelle sue diverse forme e sospinta dalle norme europee, e della digitalizzazione, stanno chiamando il settore delle costruzioni a farsi carico di una nuova responsabilità: collocarsi alla testa del processo di innovazione. Anche il ridursi delle risorse globali renderà il cambiamento necessario. Interoperabilità, trasparenza, filiere collaborative, trasferimento di tecnologie, riduzione del costo dell'errore si tradurranno in un aumento di produttività; la capacità di misurare i propri modelli di offerta, i processi produttivi e i propri prodotti sul piano della sostenibilità ambientale e economico-sociale si trasformerà in uno standard di mercato sempre più ampio. Oggi, più di sempre, occorre pensare a cosa accadrà nei prossimi due-tre anni ma, soprattutto, a cosa accadrà nei prossimi dieci: abbiamo davanti un periodo di grandi trasformazioni.



1. LO SCENARIO INTERNAZIONALE: ECONOMIA E COSTRUZIONI	1-3
1.1. La congiuntura economica internazionale	1-7
1.1.1. Gli andamenti congiunturali: principali paesi	1-17
1.1.2. Paesi a confronto: aspettative e realtà, chi ha fatto meglio dei modelli macroeconomici	1-10
1.2. Squilibri finanziari e crisi bancarie: le conseguenze della politica monetaria in USA. E in Europa?	1-13
1.3. Inflazione e corsi delle commodity	1-16
1.4. I corsi energetici: chi ha vinto la guerra del gas?	1-22
1.5. La produzione industriale	1-25
1.6. Il commercio mondiale	1-27
1.7. Lo scenario mondiale delle costruzioni	1-28
1.8. La mappa dei rischi globali per il 2023	1-36
2. ECONOMIA, DEMOGRAFIA E DINAMICHE OCCUPAZIONALI IN ITALIA	2-3
2.1. Il quadro economico nazionale	2-3
2.1.1. Tendenze, scenari e previsioni	2-5
2.2. Lo scenario demografico	2-19
2.3. Occupazione	2-28
3. IL MERCATO DELLE COSTRUZIONI	3-3
3.1. Le ragioni del boom delle costruzioni 2021-2022	3-3
3.2. La nuova fase di mercato 2022-2023: verso il 2024	3-5
3.3. Analisi di alcuni indicatori e temi chiave	3-8
3.4. Analisi degli indicatori congiunturali: si confermano le criticità per il 2023 previste nei rapporti precedenti	3-16
3.5. Lo scenario previsionale: rallentamento 2023 e flessione 2024, poi ripresa trainata dalle opere pubbliche	3-21
3.5.1. Il quadro generale del settore	3-22
3.5.2. L'edilizia di nuova costruzione	3-25
3.5.3. La riqualificazione delle abitazioni	3-32
3.5.4. Il comparto non residenziale privato	3-22
3.5.5. Gli interventi di impianti di energia da nuove fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, bioenergie)	3-35
3.6. Nel 2022 gli investimenti in opere pubbliche rallentano, dopo l'eccezionale risultato del 2021. Per il quadriennio 2023-2026 è confermata la crescita sostenuta dalle ingenti risorse in campo e dai tempi stretti del PNRR	3-36
4. IL MERCATO IMMOBILIARE RESIDENZIALE E NON RESIDENZIALE	4-3
4.1. Salgono i tassi sui mutui e scendono le compravendite, i prezzi aumentano in scia al 2022 ma resta il "gap" tra prezzi costanti e nominali dovuto all'inflazione	4-6-4-3
4.1.1. L'offerta di abitazioni in vendita e locazione è ancora in discesa ma si attende l'inversione della dinamica nel prossimo semestre	4-6-4-3
4.2. Il 2022 sale ancora del +4,7% ma chiude in frenata ed il 2023 si apre in calo evidente con il -8,3%	4-8
4.2.1. Compravendite 2022, ancora nuovi massimi per i territori più dinamici ma gran parte d'Italia resta ancora lontana dai livelli raggiunti nel precedente ciclo	4-11
4.2.4. La dimensione degli alloggi compravenduti in Italia e nelle città capoluogo nel 2022	4-19
4.2.5. L'indice di fiducia e la propensione all'acquisto immobiliare	4-20
4.3. I prezzi delle abitazioni	4-21
4.3.1. Prezzi in salita del 2,4% ma anche quest'anno non supereranno il muro dell'inflazione: ancora -4,3% a prezzi costanti	4-21
4.3.2. I cicli immobiliari in Italia - le nuove previsioni per il medio periodo	4-24
4.3.3. Il mercato della locazione nel 2022	4-26
4.3.4. Il 2023 si apre con un crollo degli investimenti corporate; il 2022 con 12 miliardi di transazioni si è chiuso quasi sui livelli record del 2019	4-32
4.4. L'indebitamento per l'acquisto immobiliare	4-36
4.5. Le compravendite di immobili non residenziali	4-39
5. LE OPERE PUBBLICHE	5-3
5.1. Introduzione	5-4
5.2. Il mercato dei servizi di architettura e ingegneria	5-7
5.2.1. I bandi SAI e altri bandi per servizi tecnici	5-7
5.2.2. I bandi di progettazione	5-8
5.3. I mercati per la costruzione, la manutenzione e la gestione delle opere pubbliche	5-11
5.3.1. Le classifiche regionali	5-12
5.4. I lavori tradizionali	5-20
6. I FOCUS	6-3
6.1. La produttività nelle costruzioni: una nuova analisi	6-3
6.2. Il livello di digitalizzazione del settore: a che punto siamo	6-8
6.3. Stato di attuazione delle infrastrutture prioritarie della programmazione PNRR-PNC (dati aggiornati al 31 dicembre 2022)	6-14
6.3.1. Costo delle infrastrutture prioritarie della programmazione PNRR-PNC al 31 dicembre 2022	6-15
6.3.2. Disponibilità finanziarie pari al 77% dei costi previsti	6-16
6.3.3. Opere commissariate PNRR-PNC: 60,6 miliardi, pari al 46% dei costi previsti	6-17
6.3.4. L'aumento dei costi per adeguamento prezzi	6-17
6.3.5. Le ferrovie trainano il programma infrastrutturale offerente al PNRR	6-18
6.3.6. L'attuazione del PNRR e del PNC si è messa in moto	6-19
6.3.7. Al Centro-Nord si rileva uno stato realizzativo più maturo. Sud e Isole accelerano	6-21
6.4. La crescita di ruolo degli ESG	6-22
6.5. Crescita economica e settore immobiliare	6-29

ENERGY & STRATEGY

School of Management Politecnico di Milano: Presentato l'Efficiency Energy Report 2023

L'aumento del prezzo dell'energia spinge le soluzioni di efficientamento ma l'Italia avanza tre volte più lentamente della media europea



Nonostante buone performance, anche grazie al clima, rischiamo di scendere nella classifica. Federico Frattini: “Nel 2022 gli investimenti sono ripartiti ma hanno riguardato soprattutto gli impianti fotovoltaici, visti da famiglie e imprese come sostitutivi delle soluzioni di efficientamento. Invece è necessario un approccio multi-tecnologico fatto di elettrificazione, fonti green e soluzioni digitali per la gestione intelligente dell'energia, altrimenti non razionalizzeremo i consumi e non centreremo gli obiettivi europei sempre più stringenti, soprattutto in ambito residenziale”. Fondamentale il ruolo delle PMI, che vanno messe in grado di apprezzare i vantaggi del digitale

I costi energetici lievitati fino a 10 volte rispetto al periodo pre-Covid hanno dato un nuovo impulso, nel 2022, all'adozione di soluzioni di efficientamento dei consumi. A confronto con il 2021, già in crescita sul 2020, si registra un +19% di investimenti in ambito civile (saliti a 10,6 miliardi di euro, di cui però solo un quarto in soluzioni di building automation) grazie in particolare alle caldaie a condensazione e al fotovoltaico, le cui installazioni sono state favorite dai vari bonus edilizi e che vanno nella virtuosa direzione di produrre energia pulita, ma non di razionalizzarla. Nell'industria l'aumento è di quasi il 14% (2,2 miliardi di euro investiti in totale), in linea con il triennio 2016-2019, anche in questo caso per impianti di cogenerazione e fotovoltaico e una quota più modesta, ma in crescita (+22,3%), per

soluzioni digitali come sistemi di sensoristica e piattaforme di gestione dei dati, indispensabili per monitorare e ridurre i consumi. È in questa direzione che si deve andare, lavorando anche molto sulla formazione, vero fattore abilitante: oggi sono poche le realtà, soprattutto fra le PMI, che dispongono delle competenze necessarie non solo per internalizzare l'adozione di tali soluzioni, ma anche per comprenderne appieno i vantaggi.

Sono alcuni dei dati contenuti nell'Energy Efficiency Report 2023 redatto dall'Energy&Strategy della School of Management del Politecnico di Milano e presentato questa mattina in un convegno a cui hanno preso parte le numerose aziende partner della ricerca. L'Italia, anche grazie al clima mite (ma scontando il quadro norma-

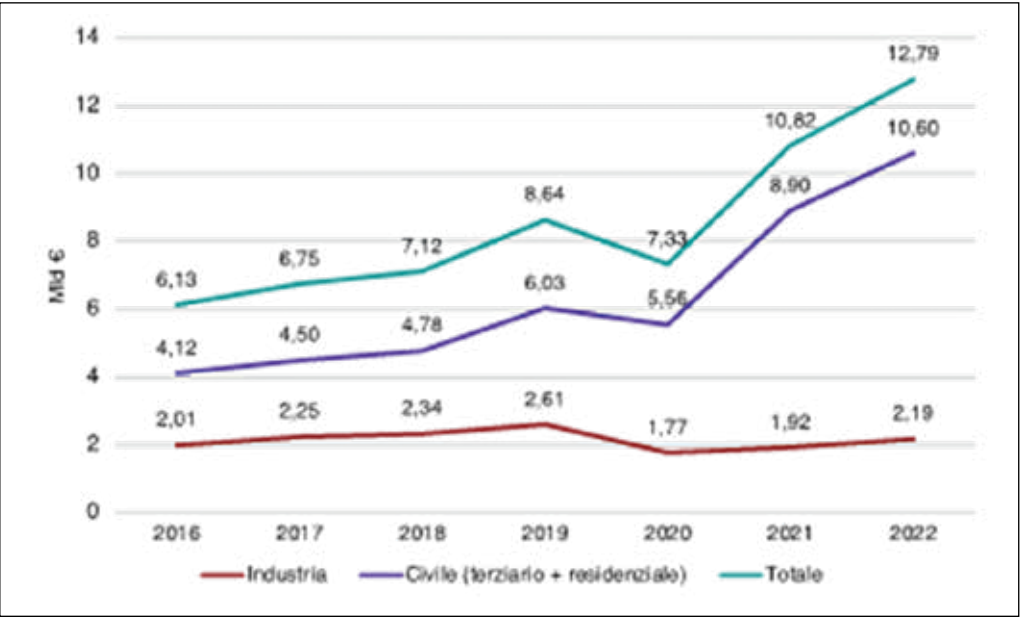
tivo meno efficace), si caratterizza per un buon livello globale di efficientamento energetico, al 14° posto tra i 27 Paesi appartenenti alla UE (progetto Odysee Mure) e con un valore medio in termini di Energy Intensity Index (rapporto consumi/PIL) inferiore di circa l'11% a quello europeo nel 2021; eppure, considerando il periodo 2013-2021, il miglioramento è tre volte più lento, tanto da “farci raggiungere” da Germania, Spagna e Francia.

Il medesimo aumento dei costi energetici a cui si deve la ripresa degli investimenti, infatti, ha limitato la capacità di spesa di imprese e famiglie, che hanno preferito orientarsi verso tecnologie di produzione di energia da fonte rinnovabile - a partire dai pannelli fotovoltaici, il cui ritorno sull'investimento è più immediato e che vengono visti come “sostitutivi” di interventi di efficientamento (ma l'industria è intervenuta pesantemente anche nel processo produttivo, introducendo la cogenerazione e il recupero dei cascami termici) - rispetto a soluzioni digitali e intelligenti che rappresentano la vera chiave di volta per monitorare i consumi e ridurli, con il risultato che in questa direzione l'Italia sta procedendo a un ritmo di 3 volte inferiore alla media europea.

“È di certo necessaria un'accelerazione sia per centrare gli attuali obiettivi di riduzione dei consumi al 2030 contenuti nel PNIEC, tra l'altro in adeguamento, sia per rientrare nei target di efficientamento più ambiziosi che l'Unione Europea si sta dando



Federico Frattini
Comitato Scientifico
Energy & Strategy



- commenta Federico Frattini, vicedirettore dell’Energy&Strategy -, focalizzati soprattutto sul miglioramento delle prestazioni energetiche e sulla decarbonizzazione in ambito edilizio al 2050: si tratta di obiettivi uniformi a livello comunitario che potrebbero rappresentare una criticità per l’Italia se non adeguatamente sostenuti da politiche chiare e stabili, in linea con le specificità del patrimonio immobiliare nazionale”. Non va dimenticato infatti che il 65% dei consumi da immobili in Italia riguarda gli edifici a uso abitativo o per uffici, in media piuttosto vecchi e privi di adeguate infrastrutture digitali.

“La decarbonizzazione dell’edilizia - continua Frattini - deve passare attraverso un approccio multi-tecnologico fatto di elettrificazione, efficienza, fonti energetiche green e gestione intelligente dell’energia. Pompe di calore e sistemi BEMS (Building Energy Management Systems) rappresentano elementi fondamentali in questa transizione. Non si può prescindere dalla componente digitale, da soluzioni smart in grado di offrire, tramite l’utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale e machine learning, diagnosi, analisi dei dati e predizioni che non solo ottimizzino l’uso dell’energia, ma contribuiscano al benessere degli occupanti. Sia negli edifici civili che in quelli industriali: secondo un’indagine che abbiamo condotto, infat-

ti, nei prossimi 5 anni questo tipo di soluzioni passerà dall’attuale 11% al 27% del totale degli investimenti delle imprese, e in ambito residenziale dall’8% al 16%. Per favorire questa trasformazione vanno mantenuti gli incentivi, che però devono essere in qualche caso corretti, razionalizzati (ce ne sono troppi e in conflitto) e resi stabili, come si auspicano gli operatori del settore”. Il venire meno del credito d’imposta, però, avrà certamente un impatto negativo.

I trend di investimento di famiglie e imprese: rinnovabili prima scelta anche nei prossimi 5 anni

Sebbene la maggior parte delle famiglie sia sensibile al tema della riduzione dei consumi, secondo una survey condotta da E&S su 2.500 cittadini solo il 38% di esse, negli ultimi 5 anni, ha installato soluzioni di efficienza energetica come caldaie a condensazione e illuminazione LED

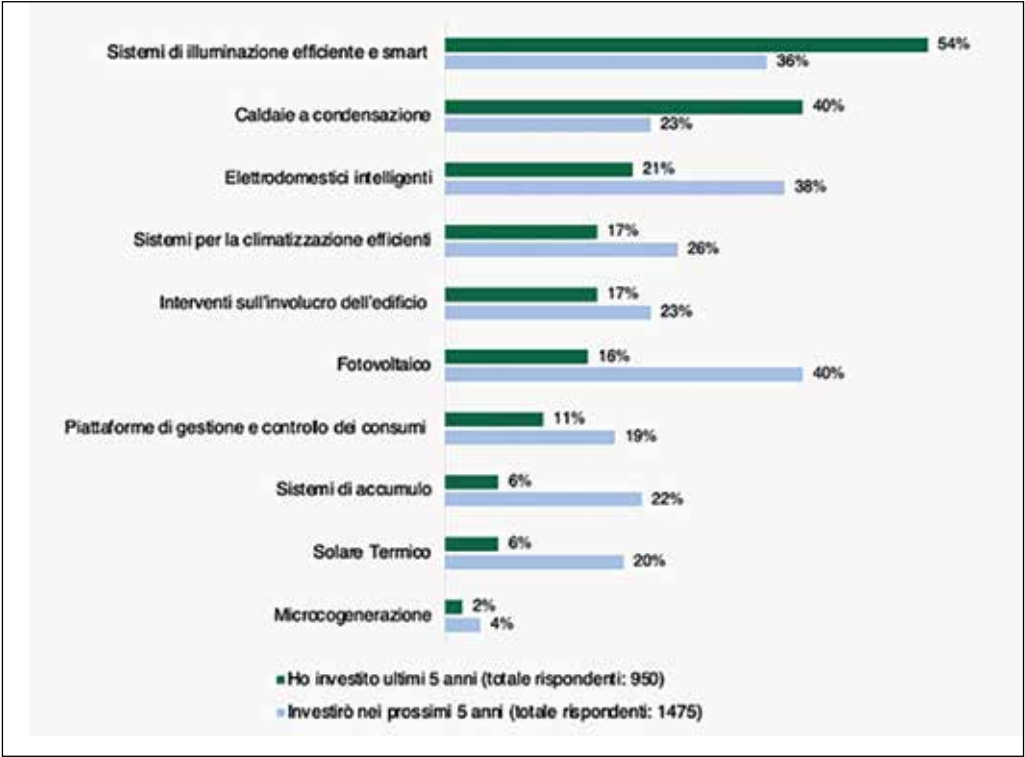
(scelti rispettivamente dal 40% e dal 54% di chi ha investito), pompe di calore o tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili, con una spesa media di circa 10.000 euro. I principali ostacoli all’adozione di queste innovazioni tecnologiche sono da ricercare nella difficoltà di accesso al capitale e nelle lungaggini burocratiche.

La percentuale però è destinata a salire al 59% nei prossimi 5 anni, sempre stando al sondaggio, trainata principalmente dai benefici economici derivati dalla riduzione dei consumi. In particolare, gli impianti fotovoltaici verranno più che raddoppiati e i sistemi di accumulo e di solare termico più che triplicati, mentre calerà il tasso di adozione dei sistemi di illuminazione efficiente (-18%) e delle caldaie a condensazione (-17%): la bilancia infatti penderà sempre più verso le tecnologie rinnovabili, vissute da famiglie e imprese come un prodotto sostitutivo delle soluzioni di efficienza energetica.

Va poi segnalata l’importanza delle pompe di calore, che presentano una serie di vantaggi (elevata efficienza, semplicità, adattabilità) e che in prospettiva possono giocare un ruolo importante per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione nell’edilizia attraverso l’elettrificazione dei consumi energetici per la climatizzazione, in particolare nel settore residenziale.

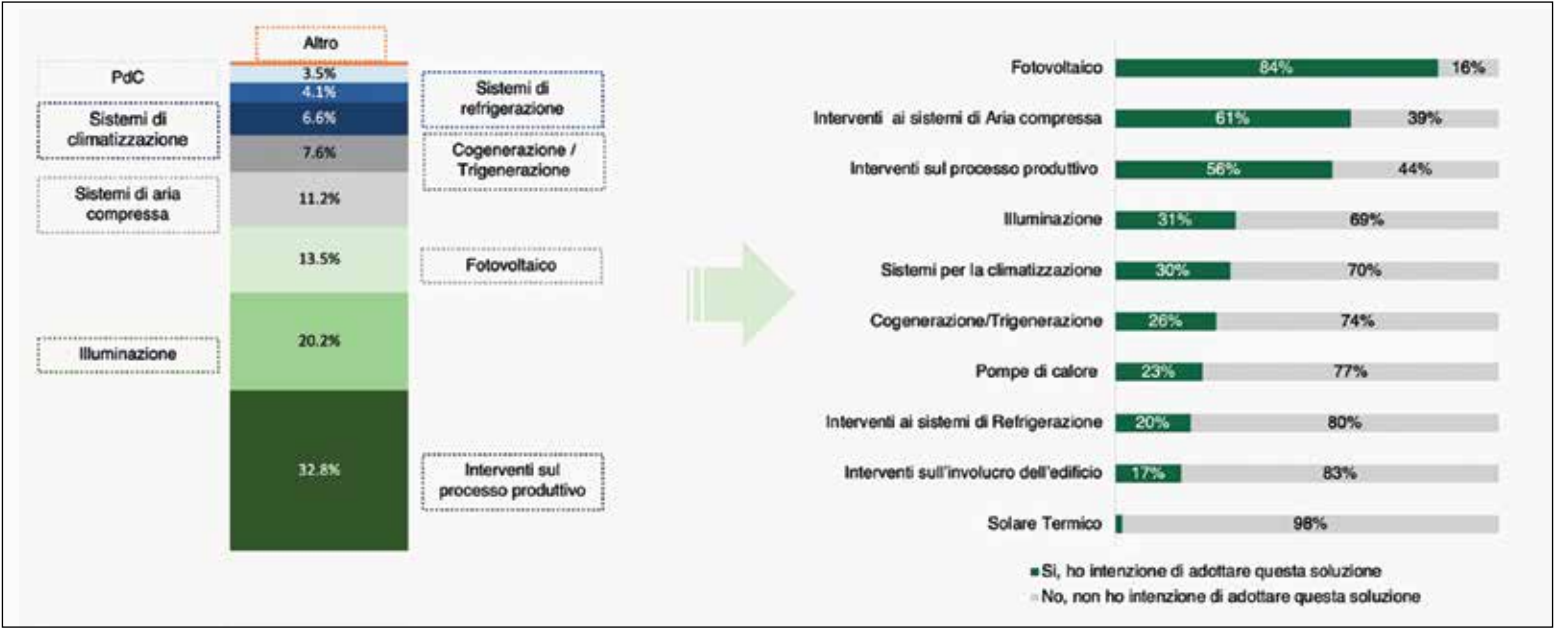
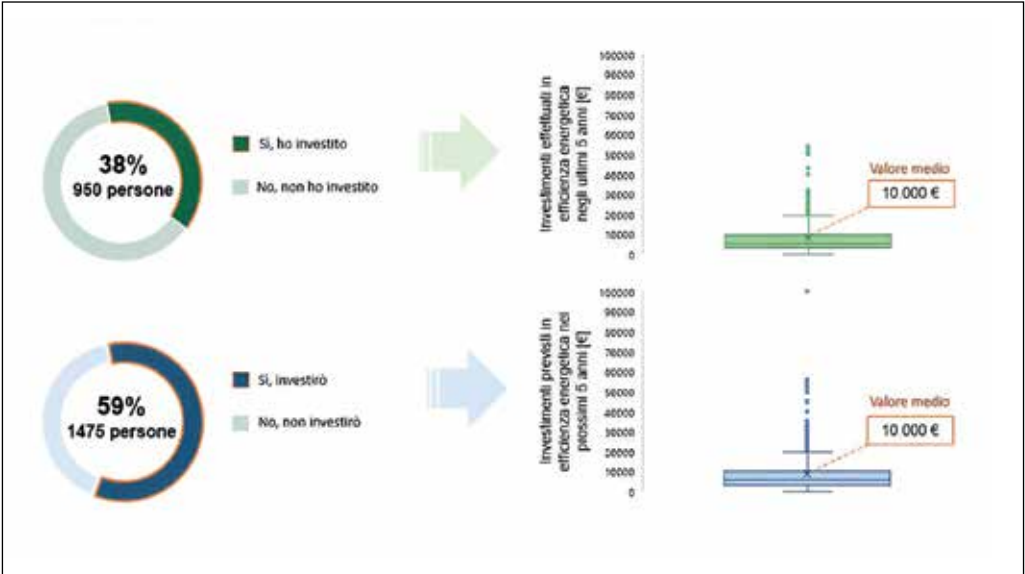
Lo stesso trend si riscontra nel settore industriale dove, secondo gli energy manager delle 250 imprese manifatturiere intervistate da E&S, barriere economiche (tempi eccessivi di ritorno)

PROSPETTIVA	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE MEDIO UE	VALORE ITALIA	DIFFERENZA UE-ITALIA
NAZIONALE	Energy Intensity (Consumo Energetico/Lordo/Pi)	ktep/1000 di €	0,10	0,09	-11% ▲
	Decrescita Energy Intensity dal 2013 al 2021	%	14,5%	4,8%	+302% ▼
SETTORIALE	Energy Use per Capite - Settore residenziale (Consumo finale residenziale/fr. di persone)	ktep/1000 di persone	585	541	-8% ▲
	Energy Intensity - Settore industriale (Consumo finale industriale/VA industriale)	ktep/1000 di €	73	62	-15% ▲
	Energy intensity - Settore terziario (Consumo finale terziario/VA terziario)	ktep/1000 di €	13,7	15	+9% ▼



e burocratiche (incertezza del quadro normativo) costituiscono i principali elementi che frenano gli investimenti, soprattutto nell'ambito delle soluzioni hardware. Nel 2022, in ambito industriale, la scena è stata dominata da interventi sul processo produttivo e sull'illuminazione efficiente (LED), che insieme hanno superato il 50% del totale, mentre nel 2023, anno che si prevede di forte crescita degli investimenti in efficienza energetica, l'84% delle aziende dichiara che installerà nei propri siti produttivi un impianto fotovoltaico. L'efficientamento del processo produttivo (scelto dal 56% dei rispondenti) e dei sistemi di illuminazione (31%) manterranno comunque una notevole importanza.

Si deve dunque andare verso un'offerta commerciale che integri tecnologie rinnovabili e di efficienza, in un'ottica di sostenibilità a 360 gradi: questa è la direzione presa dai player della filiera maggiormente strutturati quali utility ed ESCo, come emerge da un'ulteriore survey condotta su oltre 60 ESCo attive in Italia. Inoltre, sarà sempre più necessario per i clienti industriali e civili ridurre al minimo i rischi operativi e finanziari, in coerenza con il crescente interesse verso una pluralità di approcci e tipologie contrattuali "as a service", o in base all'effettivo risparmio energetico conseguito, differenti



OSSERVATORIO ENEA per le Comunità Energetiche Rinnovabili

L'incontro, realizzato in collaborazione con Anci Lombardia, Energia Media e MCE, è stato un momento di confronto e condivisione degli obiettivi e delle attività svolte dall'Osservatorio CER di ENEA, costituitosi a seguito della fattiva partecipazione degli stakeholder e dei risultati conseguiti dai tavoli di lavoro avviati nel 2022 presso la sede ENEA di Kilometro Rosso a Bergamo

MCE – Mostra Convegno Expocomfort 2024 - in collaborazione con Anci Lombardia ed Energia Media - ha organizzato un convegno dedicato alle comunità energetiche rinnovabili.

L'incontro promuove un confronto e la condivisione degli obiettivi e delle attività svolte dall'Osservatorio CER di Enea, costituitosi a seguito dei risultati conseguiti dai tavoli di lavoro avviati nel 2022 presso la sede Enea di Kilometro Rosso, a Bergamo.

Un percorso che, raggruppando oltre 40 soggetti tra imprese, Pubblica Amministrazione, utility, istituti di ricerca, associazioni e liberi professionisti, ha potuto affrontare, valutare e analizzare l'intera filiera di sviluppo e gestione di una CER, con l'obiettivo di contribuire alla definizione di policy, strumenti, standard e normative che le favoriscano supportando PA e cittadini in questa nuova sfida energetico/gestionale.

Come è noto il 4 gennaio 2023 è stata adottata la delibera Arera, la TIAD (Testo integrato per l'autoconsumo diffuso), che regola i requisiti, le modalità e le procedure per l'accesso all'erogazione del servizio per l'autoconsumo diffuso. Con questa delibera viene aggiornato il quadro normativo e semplificate alcune procedure. Un ulteriore passo per lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili.

«Ma manca ancora il decreto attuativo del Ministero dell'Ambiente che definisce le modalità di accesso e i requisiti per beneficiare degli incentivi previsto per le comunità energetiche. Solo allora si potrà dare un vero impulso concreto al loro sviluppo» ha dichiarato Massimiliano Pierini, managing director di MCE – Mostra Convegno Expocomfort. «La strada intrapresa verso la transizione energeti-

ca richiede un cambio di paradigma, che passi da un modello basato sulla generazione centralizzata di energia a uno decentralizzato, con la produzione di energie rinnovabili generate da più player. E in questo contesto le Comunità Energetiche Rinnovabili sono tra le soluzioni più interessanti in grado di servire gli obiettivi di decarbonizzazione».



Eccezionale il parterre dei relatori che hanno contribuito al dibattito:

Stefano Pizzuti, Responsabile Divisione Smart Energy, ENEA;

Massimiliano Pierini, Managing Director RX Italy MCE;

Lucio De Luca, Vice Presidente Anci Lombardia;

Giuseppe Viola, Direttore Generale Confservizi Cispel Lombardia;

Nicoletta Gozo – Coordinatrice Roll-Out Tecnologico, Divisione Smart Energy, ENEA;

Matteo Caldera, Laboratorio Smart Cities and Communities, ENEA;

Andrea Brumgnach, AD Ceress – Vice Presidente Italia Solare;

Enea Moscon, Responsabile Business Development BU Mercato Gruppo A2A;

Ludovica Terenzi, Legal Counsel Green-Square Italia; Roberto Bianchini, Partner Laboratorio Ref Ricerche;

Vittorio Cossarini, Presidente Assoesco;

Massimo Di Domenico Confservizi Cispel Lombardia e Cluster Smart City & Community Lombardia;

Andrea Guzzetti, Responsabile Comunità Energetiche Edison Next;

Federico Pastorello, Unità Programmazione e Sviluppo – SEI Gruppo Tea Mantova;

Leonardo Cavalieri, Sales & Marketing Manager MAC;

Andrea Sasso, Founder & CEO Nesos Net;

Carlo Masseroni, Product Marketing Manager ST Microelectronics;

Elena Cremascoli, Direzione Verde e Ambiente Area Energia e Clima Comune di Milano;

Mauro Donnini, Responsabile Area Tecnologia Energia e Ambiente Assital;

Sergio Olivero, Energy Center del Politecnico di Torino;

Massimiliano Faini, Direttore Garda Uno;

Fabrizio Prestinoni, Head of PA Green Tech Sorgenia; Alessio Cividini, Head of Energy Management Gruppo SGR;

Tiziano Milazzo, Design Specialist – Business Innovation Engie Italia;

Stefano Pizzuti, Responsabile Divisione Smart Energy, ENEA;

Nicoletta Gozo – Coordinatrice Roll-Out Tecnologico, Divisione Smart Energy, ENEA;

Lucio De Luca, Vice Presidente Anci Lombardia.

Hanno moderato l'incontro:

Paolo Zangheri, Laboratorio Smart Cities and Communities ENEA, ed Emanuele

Martinelli, CEO Energia Media.

OSSERVATRIO FER ANIE RINNOVABILI

1° trimestre 2023: crescono fotovoltaico ed eolico, idroelettrico in stallo

Sulla base dei dati Gaudì di Terna, nei primi tre mesi del 2023 si registra un totale cumulato di 980 MW di nuova potenza installata (+116% rispetto allo stesso periodo del 2022), così suddiviso: 882 MW per fotovoltaico (+104%), 94 MW per eolico (+761%) e 5 MW per idroelettrico (-53%)



Fotovoltaico

Cresce ancora il fotovoltaico nel 1° trimestre 2023 con 882 MW di potenza connessa. Il numero di installazioni di potenza inferiore ai 10 kW costituiscono il 91% del totale, quelle tra 10 kW ed 1 MW l'8,97% e infine sopra 1 MW lo 0,03%. Gli impianti di taglia > 1 MW, realizzati nel 1° trimestre sono 23. Tra questi sono stati connessi un impianto da circa 7 MW in Piemonte, uno da circa 9 MW in Sicilia e uno da circa 8,5 MW in Emilia-Romagna. Complessivamente sono stati connessi alla rete da gennaio a marzo 2023 poco più di 93.000 impianti. Le regioni che hanno avuto l'incremento maggiore, per quanto riguarda la potenza installata, rispetto ai primi tre mesi del 2022, sono Umbria (+252%) e Friuli-Venezia Giulia (+227%). Da sottolineare che tutte le regioni fanno registrare un andamento positivo tranne Basilicata e Lazio.

Analizzando nel dettaglio le variazioni tendenziali (2023 vs 2022) nei mesi di gennaio, febbraio e marzo si è registrato un incremento di potenza installata (rispettivamente +173%, +205% e +35%). La media mensile del 1° trimestre 2023 si attesta a 294 MW, in netta crescita rispetto ai 146 MW del 1° trimestre 2022 e in lieve crescita rispetto ai 245 MW del 4° trimestre 2022.

Eolico

Per l'eolico nel 1° trimestre 2023 si osserva un trend in crescita con circa 94 MW di nuova potenza installata costituiti per la maggioranza da impianti di potenza superiore a 5 MW. Sono 3 gli impianti connessi con potenza superiore a 5 MW: uno in Puglia con una potenza di 12,6 MW, uno in Sardegna di potenza 30 MW e l'ultimo in Puglia con una potenza di circa 40 MW.

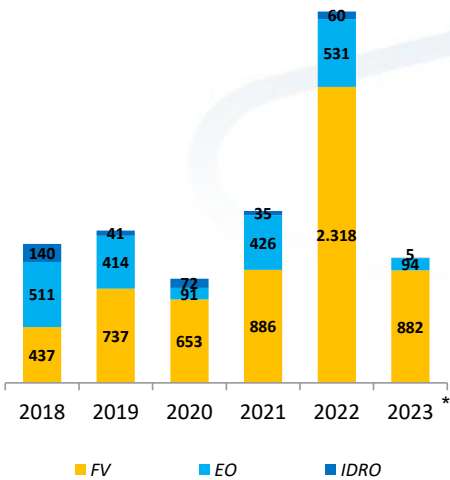
A livello regionale, nel periodo gennaio-marzo 2023 si registra una diminuzione di potenza connessa rispetto al periodo gennaio-marzo 2022 in Basilicata, Calabria, Campania, Lazio e Sicilia, mentre un forte aumento di potenza si registra in Puglia e Sardegna. In tutto il resto del territorio, invece, non si rilevano variazioni. In aumento (complessivamente del +761%) rispetto al 1° trimestre del 2022 il contributo dei 94 MW di eolico distribuito su 24 nuove installazioni ma ancora troppo lenta la crescita di queste ultime.

Idroelettrico

Ancora troppo poche le nuove installazioni di idroelettrico nel 1° trimestre 2023 con poco meno di 5 MW di nuova potenza connessa. Tutte le installazioni consistono in impianti di mini-idroelettrico (di potenza inferiore a 3 MW) che

VARIAZIONI TENDENZIALI (2018-2023*)

Potenza connessa per fonte nell'anno di riferimento [MW]



FER	Potenza connessa [MW]						Var. tendenziali potenza totale impianti connessi in rete [%]				
	gen-mar 2018	gen-mar 2019	gen-mar 2020	gen-mar 2021	gen-mar 2022	gen-mar 2023	2019/2018	2020/2019	2021/2020	2022/2021	2023/2022
Fotovoltaico	89	105	121	152	433	882	18%	15%	26%	185%	104%
Eolico	25	31	33	23	11	94	24%	7%	-31%	-52%	761%
Idroelettrico	24	9	30	6	10	5	-64%	253%	-79%	53%	-53%
FV + EO + IDRO	138	145	184	181	453	980	5%	27%	-2%	151%	116%

ancora però non riesce ad esprimere il suo alto potenziale. Per quanto riguarda l'installato, solamente un impianto superiore al MW, di 1,5 MW di potenza, è stato connesso alla rete in Toscana. Tutti gli altri impianti installati sono di potenza inferiore ad 1 MW.

Dal punto di vista regionale, in Emilia-Romagna e Toscana è stato rilevato un aumento di nuova potenza connessa rispetto al 1° trimestre 2022; viceversa si è riscontrata una diminuzione di potenza installata soprattutto in Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto. Per quanto riguarda le variazioni tendenziali (2023 vs 2022) nei mesi di gennaio, febbraio e marzo si è registrata una diminuzione di potenza installata (complessivamente del -53%).

Analisi congiunturale

Dal confronto del 1° trimestre del 2023 (Q1 2023) con il 4° trimestre del 2022 (Q4 2022) emerge che il fotovoltaico nel Q1 2023 ha conseguito un incremento del +35% rispetto al Q4 2022, l'eolico un incremento del +8%, mentre l'idroelettrico un decremento del -77%. Complessivamente nel Q1 2023 le FER raggiungono un risultato positivo del +29%. Inoltre, analizzando la produzione FER nel Q1 2023 si sottolinea che, a causa della siccità che continua a colpire il nostro Paese con conseguente calo della

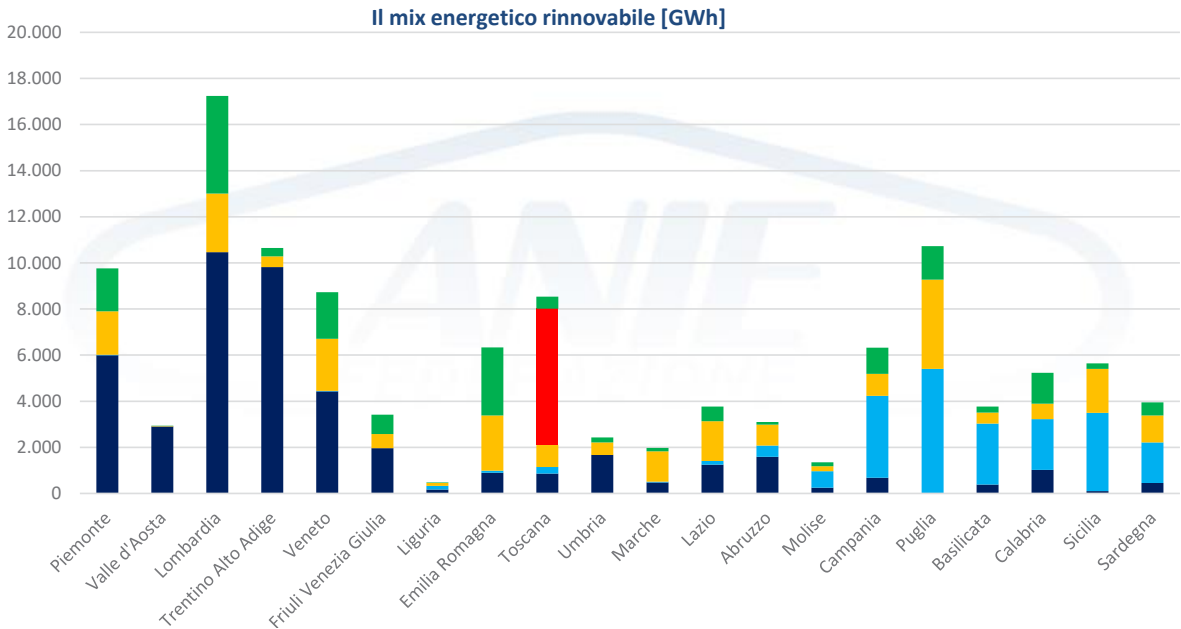
produzione di energia idroelettrica, il fabbisogno elettrico nazionale dato da FER rappresenta solamente il 30% del totale (fonte: Terna), in linea con il valore del 30% registrato nel primo trimestre del 2022.

Analisi di mercato

La corsa all'ultimazione dei lavori, pena l'impossibilità di accesso al superbonus, ha impresso un'accelerazione nel segmento del fotovoltaico residenziale, che si potrebbe dimensionare nei prossimi mesi in ragione della proroga al 30 settembre 2023 sul fine lavori delle abitazioni unifamiliari ed indipendenti sancito dal DL 11/2023. È difficile stimare l'impatto del blocco della cessione del credito previsto dal DL 11/2023 sulle nuove iniziative, che sicuramente sarà negativo non solo per il superbonus ma anche per la detrazione al 50%. Le aspettative sono quindi al ribasso. Il DM Comunità Energetiche potrebbe fungere da contrappeso e riequilibrare le sorti del segmento residenziale, ma tarda ad entrare in vigore, bloccando tutte le nuove installazioni. Iniziare i lavori di cantiere significherebbe pregiudicare l'accesso ai meccanismi di incentivazione e ciò non aiuta ad alimentare il mercato. Le attese sul segmento commerciale ed industriale (dai 20 ai 1.000 kW) erano superiori rispetto ai circa 80 MW realizzati alla luce dell'incremento dei prezzi dell'energia

elettrica. Negli ultimi mesi quest'ultimi trainati dalla discesa dei prezzi del gas si sono ridimensionati: il PUN è passato dai circa 245 €/MWh dell'ultimo trimestre del 2022 ai 174 €/MWh di gennaio per arrivare ai 105 €/MWh di giugno. Le ragioni potrebbero essere molteplici. Da un lato il calo dei prezzi dell'elettricità, le misure contro il caro energia istituite dal governo a supporto delle imprese, l'adeguamento dei prezzi di vendita dei prodotti delle imprese manifatturiere consentono a quest'ultime di mantenere un equilibrio accettabile che non stimola ad investire in impianti fotovoltaici per diversificare l'approvvigionamento dei propri fabbisogni attraverso l'autoconsumo. Nel 2022 questo segmento di mercato aveva contribuito con una media trimestrale di circa 160 MW di nuove installazioni. Dall'altro lato l'aumento dei tassi per finanziare gli investimenti, l'incremento dei costi delle tecnologie e la saturazione della capacità installativa rendono più onerosi tali investimenti rallentandoli. Per quanto concerne il segmento fotovoltaico utility scale occorre risolvere a monte le criticità degli iter autorizzati per dare continuità e fluidità alla filiera. A metà maggio risultavano circa 40 GW in iter di VIA presso il MASE, di cui dei 29 GW di fotovoltaico solo 0,8 GW hanno ottenuto il parere di VIA. Anche il comparto dell'eolico soffre di tale criticità con 12 GW in iter autorizzativo presso il MASE. Il comparto dell'i-

LE REGIONI



I TARGET DEL PNIEC

Trend Potenza reale vs PNIEC [MW]

Tecnologia	2018	2019	2020	2021	2022	2023*	2025	2030 PNIEC
	REALE	REALE	REALE	REALE	REALE	REALE	PNIEC	PNIEC
Idroelettrico	18.936	18.982	18.889	18.903	18.934	18.939	19.140	19.200
Eolico	10.265	10.715	10.875	11.302	11.828	11.922	15.950	19.300
di cui off-shore	0	0	0	0	0	0	300	900
Solare	20.108	20.865	21.594	22.530	25.012	25.894	28.550	52.000
di cui Solare Termodinamico	0	0	0	0	0	0	250	880
Geotermoelettrico	813	813	817	817	817	817**	920	950
Bioenergie	4.180	4.120	4.128	4.128	4.125	4.125**	3.570	3.760
TOTALE FER	54.302	55.495	56.303	57.680	60.716	61.697	68.130	95.210

droelettrico continua a rimanere asfittico. Tra gli operatori di mercato c'è trepidante attesa per alcuni provvedimenti attuativi quali i decreti dei criteri delle aree idonee, delle comunità energetiche rinnovabili, dei meccanismi di supporto delle tecnologie innovative (il cd. DM FER 2). In attesa del NUOVO DM FER 1 relativo ai meccanismi di supporto delle tecnologie mature, il GSE ha pubblicato il 12° bando delle aste e dei registri, ma con gli attuali livelli di costo delle tecnologie e di tariffa base difficilmente gli 1,6 GW saranno assegnati, come già successo nei precedenti bandi, a maggior ragione per le aste del gruppo A che detiene ha un contingente di 0,85 GW. Un approccio dinamico nell'individuazione delle tariffe base che tenga conto delle dinamiche dei

costi tecnologici è auspicabile che venga introdotto nel DM FER 1 e nei successivi DM che definiranno le tariffe di incentivazione. Sotto il profilo normativo, un commento a sé stante meritano sia l'agrivoltaico che il fotovoltaico flottante. Sul primo occorre completare ulteriormente il quadro normativo non solo con le linee guida per il monitoraggio necessario ai fini del PNRR, ma anche per la stragrande maggioranza degli impianti in iter di VIA presso il MASE che non accederanno al PNRR. Sul secondo alcuni elementi di chiarimento sono d'uopo per le iniziative in corso alla luce delle disposizioni del comma 4-bis, art. 4 del DL 39/2023 (cd. DL Siccità) che hanno modificato integralmente, abrogandolo, l'art. 9-ter del DL 17/2022. Sotto il profilo regolatorio

si sottolinea l'importanza che si intervenga con una certa urgenza per mitigare l'effetto del fenomeno della saturazione virtuale della rete, al fine di accelerare le installazioni degli impianti FER ed ACCUMULI autorizzati per raggiungere gli obiettivi al 2030.

Osservatorio normativo

Dall'Osservatorio Normativo di ANIE Rinnovabili, che monitora i più importanti provvedimenti attuativi dei decreti legislativi di recepimento delle direttive europee sulle fonti rinnovabili (Dlgs 199/2021) e sul mercato elettrico (Dlgs 210/2021), su 39 provvedimenti attuativi solo 15 sono stati finalizzati. Molti provvedimenti dei restanti 25 hanno già accumulato un ritardo notevole.



UN NUOVO PRESIDENTE ANIE AICE

Marcello Del Brenna è il nuovo Presidente di ANIE AICE, Associazione che rappresenta le aziende attive nei comparti dei cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici



Il manager succede a Carlo Scarlata, ed è stato eletto dall'Assemblea degli associati per il biennio 2023/2024. «Nei prossimi anni l'industria dei Cavi sarà trainante nelle dinamiche del manifatturiero italiano per effetto dei crescenti investimenti volti a facilitare la transizione energetica e digitale -, dichiara Marcello Del Brenna - in questo contesto la sostenibilità è al contempo opportunità di business e necessità imprescindibile per continuare ad operare sul mercato, nonché obiettivo condiviso dalle istituzioni e dal mercato stesso. Per queste ragioni l'impegno di ANIE AICE è diventare ancor più catalizzatore di progresso ed evoluzione tecnologica, sia a livello nazionale, in un dialogo costante e proficuo con le istituzioni e i principali attori della filiera, sia a livello internazionale, attraverso una partecipazione attiva in Europacable».

Attualmente è Amministratore Delegato Sud Europa di Prysmian Group, Amministratore Delegato di Prysmian Italia Spa e Chairman Electrical Infrastructure Group di Europacable, Associazione Europea dei Produttori di cavi e conduttori.

www.aice.anie.it

AICE all'interno di Federazione ANIE riunisce 42 aziende (7.500 dipendenti) attive nei comparti dei cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici, che nel 2022 hanno fatturato circa 5.600 milioni di euro. AICE rappresenta circa l'90% del turnover nazionale del comparto.

Federazione ANIE che aderisce a Confindustria, con oltre mille aziende associate e circa 500.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 76 miliardi di euro (di cui 22 miliardi di esportazioni) nel 2021. Le aziende aderenti ad ANIE Federazione investono in Ricerca e Sviluppo il 5% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.



IL DECRETO CAM e la professionalità dell'installatore elettrico

DM Criteri Minimi Ambientali: Il focus sugli interventi elettrici e sulla valorizzazione della professionalità delle imprese di applicazione/ installazione che seguono i percorsi di formazione e certificazione. L'importanza della scelta di prodotti di qualità nell'impiantistica



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

L'obiettivo dei nuovi CAM edilizia è individuare la migliore soluzione progettuale per ridurre l'impatto ambientale delle opere durante tutto il loro ciclo di vita. Rispetto al CAM del 2017 (DM 11 gennaio 2017), il nuovo decreto pone infatti l'attenzione sul ciclo di vita delle opere secondo il modello dell'economia circolare.

CAM edilizia, ambito di applicazione

I CAM edilizia si applicano alle gare per l'affidamento della progettazione e dei lavori di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria. I CAM edilizia si applicano anche agli edifici tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e a quelli di valore storico-culturale e testimoniale, a meno che i CAM non siano compatibili con gli interventi di conservazione da realizzare. In generale, se i CAM sono in contrasto con normative tecniche di settore, il progettista, nella relazione tecnica di progetto, deve motivare la non applicabilità del CAM e i riferimenti normativi.

CAM edilizia ed economia circolare

I CAM edilizia mirano ad avere una progettazione attenta a tutto il ciclo di vita del prodotto o dell'edificio, secondo il concetto del Life Cycle Assessment (LCA). Per raggiungere l'obiettivo della sostenibilità, non sono sufficienti accorgimenti progettuali e tecnologie che garantiscano l'efficientamento energeti-

co, ma è necessario prendere in considerazione diversi aspetti, come il ciclo di vita, la sfera ambientale, economica e sociale del prodotto o dell'edificio.

La riduzione dell'impatto ambientale

degli edifici passa quindi attraverso un utilizzo efficiente e circolare delle risorse,

con l'utilizzo di materiali riciclati, materiali in grado di immagazzinare il carbonio e la promozione di infrastrutture verdi.

CAM edilizia, la struttura del decreto I CAM edilizia sono articolati in tre parti, a seconda della tipologia di appalto:

- CAM per l'affidamento della progettazione;

6-8-2022

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 183

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

DECRETO 23 giugno 2022.

Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.

IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», e, in particolare, l'art. 34, il quale dispone che le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento nella documentazione progettuale e di gara almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Vista la direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada;

Vista la direttiva (UE) 2019/1161 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, che modifica la suddetta direttiva 2009/33/CE;

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e, in particolare, i commi 1126 e 1127 dell'art. 1, che disciplinano il «Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione» volto a integrare le esigenze di sostenibilità ambientale nelle procedure d'acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e, in particolare, l'art. 2, comma 1, che ha ridenominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Ministero della transizione ecologica;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - n. 107 dell'8 maggio 2008, che, ai sensi dei citati commi 1126 e 1127, dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006,

n. 296, ha approvato il «Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione»;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 7 marzo 2012, recante «Adozione dei criteri ambientali minimi da inserire nei bandi di gara della pubblica amministrazione per l'acquisto di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento»;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - n. 102 del 3 maggio 2013, con il quale è stata approvata la revisione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - n. 107 dell'8 maggio 2008;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 ottobre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - n. 259 del 6 novembre 2017, con il quale sono stati adottati i criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 21 marzo 2018, n. 56, recante «Regolamento per l'attuazione dello schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti, denominato «Made Green in Italy», di cui all'art. 21, comma 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 221»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 1997, recante «Determinazione dei requisiti acustici degli edifici»;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante «Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale»;

Visto il decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, recante «Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive»;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recante «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;

2.4.3 Impianti di illuminazione per interni**Criterio**

Fermo restando quanto previsto dal decreto interministeriale 26 giugno 2015 «Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici», i progetti di interventi di nuova costruzione, inclusi gli interventi di demolizione e ricostruzione e degli interventi di ristrutturazione prevedono impianti d'illuminazione, conformi alla norma UNI EN 12464-1, con le seguenti caratteristiche:

- sono dotati di sistemi di gestione degli apparecchi di illuminazione in grado di effettuare accensione, spegnimento e dimmerizzazione in modo automatico su base oraria e sulla base degli eventuali apporti luminosi naturali. La regolazione di tali sistemi si basa su principi di rilevazione dello stato di occupazione delle aree, livello di illuminamento medio esistente e fascia oraria. Tali requisiti sono garantiti per edifici ad uso non residenziale e per edifici ad uso residenziale limitatamente alle aree comuni;
- Le lampade a LED per utilizzi in abitazioni, scuole ed uffici hanno una durata minima di 50.000 (cinquantamila) ore.

Verifica

La Relazione CAM, di cui criterio "2.2.1-Relazione CAM", illustra in che modo il progetto ha tenuto conto di questo criterio progettuale.

2.4.4 Ispezionabilità e manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento**Indicazioni per la stazione appaltante**

Si evidenzia che, in fase di esecuzione dei lavori, sarà verificato che l'impresa che effettua le operazioni di installazione e manutenzione degli impianti di condizionamento, sia in possesso della certificazione F-gas, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018 n. 146 «Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006».

Criterio

Fermo restando quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 7 marzo 2012, i locali tecnici destinati ad alloggiare apparecchiature e macchine devono essere adeguati ai fini di una corretta manutenzione igienica degli stessi in fase d'uso, tenendo conto di quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 5 ottobre 2006 e del 7 febbraio 2013.

Il progetto individua anche i locali tecnici destinati ad alloggiare esclusivamente apparecchiature e macchine, indicando gli spazi minimi obbligatori, così come richiesto dai costruttori nei manuali di uso e manutenzione, i punti di accesso ai fini manutentivi lungo tutti i percorsi dei circuiti degli impianti tecnologici, qualunque sia il fluido veicolato all'interno degli stessi.

Per tutti gli impianti aerulici viene prevista una ispezione tecnica iniziale, da effettuarsi in previsione del primo avviamento dell'impianto, secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 15780.

Verifica

La Relazione CAM, di cui criterio "2.2.1-Relazione CAM", illustra in che modo il progetto ha tenuto conto di questo criterio progettuale.

2.4.5 Aerazione, ventilazione e qualità dell'aria**Criterio**

Fermo restando il rispetto dei requisiti di aerazione diretta in tutti i locali in cui sia prevista una possibile occupazione da parte di persone anche per intervalli temporali ridotti; è necessario garantire l'adeguata qualità dell'aria interna in tutti i locali abitabili tramite la realizzazione di impianti di ventilazione meccanica, facendo riferimento alle norme vigenti.

diretta perché protetti, ad esempio, da ombre portate da parti dell'edificio o da altri edifici circostanti.

Verifica

La Relazione CAM, di cui criterio "2.2.1-Relazione CAM", illustra in che modo il progetto ha tenuto conto di questo criterio progettuale.

2.4.9 Tenuta all'aria**Criterio**

In tutte le unità immobiliari riscaldate è garantito un livello di tenuta all'aria dell'involucro che garantisca:

- Il mantenimento dell'efficienza energetica dei pacchetti coibenti preservandoli da fughe di calore;
- L'assenza di rischio di formazione di condensa interstiziale nei pacchetti coibenti, nodi di giunzione tra sistema serramento e struttura, tra sistema impiantistico e struttura e nelle connessioni delle strutture stesse.
- Il mantenimento della salute e durabilità delle strutture evitando la formazione di condensa interstiziale con conseguente ristagno di umidità nelle connessioni delle strutture stesse
- Il corretto funzionamento della ventilazione meccanica controllata, ove prevista, mantenendo inalterato il volume interno per una corretta azione di mandata e di ripresa dell'aria

I valori n50 da rispettare, verificati secondo norma UNI EN ISO 9972, sono i seguenti:

- Per le nuove costruzioni:
 - n50: < 2 – valore minimo
 - n50: < 1 – valore premiante
- Per gli interventi di ristrutturazione importante di primo livello:
 - n50: < 3,5 valore minimo
 - n50: < 3 valore premiante

Verifica

La Relazione CAM, di cui criterio "2.2.1-Relazione CAM", illustra in che modo il progetto ha tenuto conto di questo criterio progettuale.

2.4.10 Inquinamento elettromagnetico negli ambienti interni**Criterio**

Relativamente agli ambienti interni, il progetto prevede una ridotta esposizione a campi magnetici a bassa frequenza (ELF) indotti da quadri elettrici, montanti, dorsali di conduttori ecc., attraverso l'adozione dei seguenti accorgimenti progettuali:

- il quadro generale, i contatori e le colonne montanti sono collocati all'esterno e non in adiacenza a locali;
- la posa degli impianti elettrici è effettuata secondo lo schema a "stella" o ad "albero" o a "liscia di pesce", mantenendo i conduttori di un circuito il più possibile vicini l'uno all'altro;
- la posa dei cavi elettrici è effettuata in modo che i conduttori di ritorno siano affiancati alle fasi di andata e alla minima distanza possibile.

Viene altresì ridotta l'esposizione indoor a campi elettromagnetici ad alta frequenza (RF) generato dai sistemi wi-fi, posizionando gli "access-point" ad altezze superiori a quella delle persone e possibilmente non in corrispondenza di aree caratterizzate da elevata frequentazione o permanenza.

Per gli edifici oggetto del presente decreto continuano a valere le disposizioni vigenti in merito alla protezione da possibili effetti a lungo termine, eventualmente connessi con l'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici all'interno degli edifici adibiti a permanenze di persone non inferiori a quattro ore giornaliere.

- CAM per l'affidamento dei lavori;
- CAM per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori.

Ogni macrogruppo contiene i criteri specifici da applicare nell'appalto, come clausole contrattuali, selezione dei progettisti, specifiche tecniche del contesto in cui saranno realizzate le opere e dei materiali.

Per ogni macrogruppo sono poi indicati i criteri premianti, cioè non obbligatori, che danno diritto a punteggi aggiuntivi. Tra questi c'è la progettazione BIM: nei bandi di progettazione in cui si richiede il BIM, attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che si impegna a implementare la base dati del BIM con le informazioni ambientali relative alle specifiche tecniche relative agli aspetti progettuali, dei materiali e del cantiere.

CAM edilizia, appalto integrato e BIM

Guardando la struttura dei CAM edilizia, si nota che tra i macrogruppi cui applicare i criteri ambientali minimi c'è l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione delle opere.

Si tratta dell'appalto integrato che, secondo lo spirito che ha orientato la stesura del Codice Appalti del 2016, attualmente vigente, dovrebbe essere vietato. L'appalto integrato è al momento utilizzato sulla base di norme che hanno introdotto deroghe temporanee, poi progressivamente prorogate.

Ad ogni modo, l'appalto integrato sarà presente nel nuovo Codice Appalti, che sarà a breve all'esame del Consiglio dei Ministri. I nuovi CAM, adottati a giugno e pubblicati ad agosto, si pongono quindi in questa scia di rinnovamento.

Per quanto riguarda la progettazione in BIM, bisogna poi sottolineare che sarà sempre meno un criterio premiante dal momento che diventerà progressivamente obbligatoria per un numero sem-

pre maggiore di appalti.

La tempistica del BIM è definita dal DM 312/2021, in base al quale l'utilizzo del BIM è obbligatorio:

- per le opere di nuova costruzione ed interventi su costruzioni esistenti, fatta eccezione per le opere di ordinaria manutenzione di importo a base di gara pari o superiore a 15 milioni di euro a decorrere dal 1° gennaio 2022;
- per le opere di nuova costruzione, ed interventi su costruzioni esistenti, fatta eccezione per le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione di importo a base di gara pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35 del codice dei contratti pubblici a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- per le opere di nuova costruzione, ed interventi su costruzioni esistenti, fatta eccezione per le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione di importo a base di gara pari o superiore a 1 milione di euro, a decorrere dal 1° gennaio 2025.

BY-ALARM

migliora la sicurezza dell'abitare

Vimar ha realizzato un sistema di antintrusione, con certificazione IMQ fino al grado 3 (che garantisce e certifica la qualità e la conformità dei prodotti elettrici ai requisiti delle norme CEI ed EN): si tratta di By-alarm Plus, un sistema modulare, scalabile e professionale, funzionante stand alone o integrato con altri sistemi Vimar mediante una connessione IP protetta

Il sistema è dotato di: centrali di controllo per 25, 65 e 125 zone, installazione da parete con scatola plastica, metallo e da incasso con centralino, per alimentatori, gateway antintrusione, schede di espansione di ingressi/uscite, scheda radio, scheda GSM, sintesi vocale, sirene nelle varianti filare, bus e radio, tastiere da parete nelle varianti con e senza transponder, fornite di display e tasti retroilluminati.

Sono disponibili anche 5 kit per favorire la base d'impianto per diverse opzioni (25 zone con/senza sensori e per installazione a centralino, 65 zone con sensori, kit per espansione radio).

Particolare attenzione è stata data all'estetica dei componenti: la sirena da esterno, progettata per essere installata anche in luoghi esposti a intemperie e sbalzi di temperatura, ha una profondità di soli 50 mm, pro-



tezioni antiapertura, antistrappo e antischiuma. La tastiera è semplice, compatta e funzionale, con un'interfaccia intuitiva. Il suo design si integra perfettamente negli ambienti e con tutte le serie civili Vimar.

Il sistema è flessibile ed espandibile, anche in radiofrequenza su protocollo ad altissima affidabilità e consente di controllare una serie di dispositivi predisposti, per allarmare diverse zone dell'abitazione senza effettuare opere murarie.

Il sistema di videosorveglianza Elvox TVCC offre una gamma di telecamere performanti, ad alta risoluzione fino a 8 Mpx e in grado di garantire un controllo a tutto tondo, anche in zone critiche, basate su tecnologia AHD e IP; in particolare, le nuove telecamere IP 5 Mpx hanno funzioni di videoverifica e di segnalazione preventiva e deterrenza, con flash e segnali audio, che permettono di raggiungere alti livelli di performance e precisione. Il sistema Elvox TVCC include soluzioni in grado di distinguere le persone dalle cose, generando allarmi e notifiche autonome e precise, limitando al minimo i falsi allarmi e il tempo di ricerca degli eventi.

I sistemi di antintrusione By-alarm Plus e di videosorveglianza Elvox TVCC sono integrabili con il sistema domotico By-me Plus. Grazie a questa integrazione, attraverso la nuova app View, il cliente ha un'unica applicazione per tutti gli impianti di casa, dal domotico a quello di videocitofonia. Attraverso l'app è possibile attivare e disattivare l'allarme, gestire lo stato di attivazione delle zone e visualizzare lo streaming live delle telecamere, sia in locale che da remoto.

Il sistema, come tutti i prodotti di Vimar, è coperto da una garanzia di 3 anni.



www.vimar.com

Vimar dal 1945 produce materiale elettrico per impianti a bassa tensione ad uso civile e terziario destinato all'Italia e all'estero. L'energia è il core business della Vimar, che si occupa di prodotti, sistemi, soluzioni per gestire l'energia elettrica.



Vimar View

TERMOSTATO C820RQ

installazione universale e flessibilità di utilizzo

C820RQ di Fantini Cosmi è stato progettato per rispondere alle esigenze dei nuovi standard impiantistici, quali sistemi ibridi, pompe di calore, caldaie a pellet

Fantini Cosmi amplia la gamma dei cronotermostati C800 con il nuovo C820RQ, un termostato digitale touch screen con lo stesso design moderno ed elegante del prodotto di punta dell'azienda C800WIFI. Il nuovo termostato è un prodotto semplice ed essenziale, ma dotato al tempo stesso di tutte le funzionalità necessarie per una gestione avanzata del comfort.

C820RQ è stato progettato per il comando di impianti di riscaldamento e raffrescamento con regolazione del set point temperatura in modalità ON/OFF o con funzione TPI, per consentire un maggiore risparmio energetico. È anche adatto per rispondere alle esigenze dei nuovi standard impiantistici: può comandare quindi sistemi ibridi, pompe di calore, caldaie a pellet.

Una delle sue caratteristiche distintive è la possibilità di essere alimentato a batterie o a rete (230V). L'installatore può così soddisfare ogni esigenza con un solo prodotto. La doppia alimentazione ne permette la collocazione a parete oppure su scatola a incasso, permettendo di scegliere il formato fra i tipi 500, 502 e 503 grazie al kit completo di base di fissaggio quadrata e rettangolare compreso nella confezione. Nel caso di alimentazione a batterie, la loro durata è superiore a 1 anno, grazie ai componenti a basso consumo utilizzati per il display.

Risparmio energetico e ottimizzazione del comfort con la regolazione modulante

Quando il termostato è impostato con regolazione ON/OFF, questa funzione consente di raggiungere la tempera-



tura di set point richiesta agendo sui tempi di accensione e spegnimento dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento in funzione della tipologia di impianto installato e del differenziale impostato, riducendo i consumi energetici dell'impianto stesso.

Se il termostato è alimentato a rete 230V, è possibile usufruire della funzione TPI (Time Proportional & Integral control), una tecnologia di controllo avanzata utilizzata per la regolazione della temperatura degli ambienti. In questa modalità il TPI regola la potenza del riscaldamento o del raffreddamento in modo proporzionale al tempo richiesto per raggiungere la temperatura desiderata. Man mano che la temperatura ambiente raggiunge quella di set point, il tempo di accensione del termostato in ogni periodo diminuisce. In questo modo la regolazione TPI consente di ridurre

le accensioni della caldaia e mantenere un livello di comfort più costante intorno al valore di set point richiesto. Questo significa maggiore comfort e risparmio economico per l'utente finale.

La sua flessibilità di utilizzo lo rende ideale anche per impianti di nuova generazione. I campi scala limitabili rendono questo prodotto adatto anche per applicazioni nell'hospitality.

www.fantinicosmi.it

Fantini Cosmi è un'azienda italiana che da 90 anni pensa al comfort, alla sicurezza e all'efficienza della casa con una gamma di apparecchiature che contribuiscono a rendere migliore la vita tra le mura domestiche. Fondata dall'omonima famiglia Fantini, oggi è un gruppo che include 4 marchi prestigiosi: Fantini Cosmi, Aspira, FanAir, TG. Negli anni ha sviluppato competenze specifiche in vari ambiti: dal controllo di pressione, flusso e livello alla regolazione della temperatura anche a distanza, dall'automazione civile alla climatizzazione, persino in ambito industriale.

VIGI

telecamere professionali di videosorveglianza

La gamma VIGI di TP-LINK include oltre 40 modelli tra telecamere professionali per la videosorveglianza e Network Video Recorder.

Qualità, resistenza e affidabilità si uniscono a prestazioni video di alto livello e alle più evolute funzionalità smart per creare dispositivi capaci di soddisfare ogni tipo di esigenza in termini di sicurezza e monitoraggio sia indoor sia outdoor.

TP-Link, leader mondiale nel settore del networking consumer e business, lancia in Italia la propria gamma di telecamere e soluzioni professionali per la videosorveglianza VIGI. Questo nuovo brand di TP-Link, nato nel 2020 e presente oggi con le proprie linee di dispositivi sui mercati internazionali di 36 Paesi, si rivolge in particolare alle piccole e medie imprese, e in generale a un'utenza business, ed è forte di un ampio ventaglio di soluzioni capaci di abbinare a caratteristiche di affidabilità e robustezza, prestazioni di alto livello e un prezzo decisamente interessante. I dispositivi Vigi si avvalgono dell'ampia esperienza maturata da TP-Link nei settori della sorveglianza domestica e delle soluzioni per il networking per portare nel mondo professionale un nuovo elevato standard

qualitativo e prestazionale.

Il brand Vigi, il cui nome prende spunto dal termine "Vigilanza", include oggi oltre 40 modelli tra telecamere (con diverse varianti di lenti da 6mm, 4 mm o 2.8mm) e NVR, per adattarsi a ogni tipo di scenario di utilizzo e contribuire al meglio alla sicurezza di edifici, locali e aree sia indoor sia outdoor. Caratterizzate da una facile e rapida installazione, sono dotate di funzionalità evolute in grado di soddisfare le più stringenti esigenze in termini di videosorveglianza per la salvaguardia dei beni dell'impresa e, naturalmente, anche di tutto il personale che compone lo staff.

Funzioni smart e di video enhancing

I dispositivi VIGI offrono numerose opzioni di personalizzazione del monitoraggio che ne fanno strumenti flessibili in grado di operare in qualsiasi contesto vengano posizionate. Fra le funzioni di smart detection sono presenti il rilevamento dei movimenti, la delimitazione di aree e le intrusioni, il superamento

di confini (line-crossing), la rimozione o l'abbandono di oggetti e i tentativi di oscuramento della videocamera (camera tampering).

Sensori digitali ad alta risoluzione, ottiche di qualità premium e algoritmi di compressione video ad alta efficienza consentono la realizzazione di immagini di elevata qualità e dettaglio anche in condizioni di bassa illuminazione. A queste si aggiungono funzioni di Smart Video Enhancing che consentono la visione notturna, la riduzione del rumore digitale (DNR e 3D-DNR), la ripresa in Wide Dynamic Range (WDR) e la tecnologia anti-abbagliamento per una perfetta visione in infrarosso anche degli oggetti più vicini (Smart IR).

I Digital Network Recorder

A quella delle videocamere si aggiunge la linea dei Network Video Recorder (NVR) caratterizzati non solo da una grande capacità di storage, fino a 10 TB, ma anche da possibilità di visione multicanale, riproduzione in simultanea, possibilità di controllo remoto, definizione di immagine 4K e da una serie di altre funzioni avanzate tali da renderli centri nevralgici di ogni moderno sistema di sorveglianza.

www.tplink.it

Fondata nel 1996, TP-Link si è presto affermata tra le aziende leader nella produzione di dispositivi e accessori per il networking, ormai elementi imprescindibili della quotidianità sia in ambito business che domestico, distribuendo prodotti altamente affidabili in oltre 170 Paesi.

Forte di una storia basata su stabilità e alte performance, TP-Link ha creato un vasto catalogo di prodotti in continuo sviluppo per incontrare le esigenze di connessione odierne e future dei singoli utenti.



CANALI PORTACAVI

una gamma di canali in pvc e alluminio proposta da Arnocanali

Innumerevoli vantaggi installativi e svariate dimensioni di profili, ad uno o più scomparti che permettono una corretta separazione delle linee rispettando tutti gli standard normativi

Ogni profilo può accogliere quantità di cavi in base alle esigenze impiantistiche del committente. Sono attrezzabili con scatole porta apparecchi e di derivazione.

La gamma comprende:

- Linea Minikappa - minicanali portacavi in pvc per installazioni a parete o soffitto
- Linea Ministik - minicanali portacavi in pvc con adesivo per installazioni a parete o soffitto
- Linea Kappa - canali di distribuzione in pvc per installazioni a parete o soffitto
- Linea Space 45 - canali di distribuzione in pvc per moduli 45 per installazioni a parete o soffitto
- Linea Space - canali di distribuzione in pvc per installazioni a parete o soffitto
- Linea Aluspace - canali di distribuzione in alluminio per installazioni a parete o soffitto
- Linea Camber - canali portacavi in pvc per installazioni a pavimento
- Linea Wing - canali portacavi in pvc per installazioni a battiscopa o cornice
- Linea Wing Design - canali portacavi in pvc decorato per installazioni a battiscopa o cornice
- Linea Double - canali portacavi in pvc per installazioni a parete o soffitto
- Linea Corner - canali portacavi in pvc per installazioni ad angolo

www.arnocanali.it

Più di 40 anni di provata attività lavorativa nella progettazione e costruzione di componenti per la connessione in bassa tensione e di materiale da installazione hanno arricchito Arnocanali di un'enorme esperienza, consentendole di sviluppare una elevata e specifica tecnologia nell'ambito della componentistica elettrica di bassa tensione e della componentistica per impianti di climatizzazione. L'Azienda è specializzata nei settori dei sistemi di canalizzazione in pvc, alluminio e acciaio, sistemi di connessione, accessori per cavi e tubi, componenti per impianti di climatizzazione, componenti per impianti di parafulmine e di messa a terra, scaricatori di sovratensione.



BRADY M210/M211

stampante per etichette portatile da smartphone o con un unico dispositivo

Queste stampanti per etichette portatili sono ideali per l'identificazione in loco di cablaggio strutturato e impianti elettrici, in ambienti industriali, una soluzione che aiuta a etichettare in modo rapido ed efficiente

Leggere e facili da utilizzare, possono più spesso portare ovunque.

- si può scegliere scegliere tra oltre 90 cartucce di etichette compatibili realizzate con i nostri affidabili materiali di livello industriale
- stampano fino a 300 etichette con una sola ricarica della batteria
- si può sostituire rapidamente la cartuccia di etichette grazie al sistema "drop-lock-print"
- resistono a cadute da 1,8 metri

M210: l'etichettatrice intelligente e resistente per qualsiasi cantiere. La massima efficienza incontra la migliore qualità. Ora utilizzabile anche con etichette prefustellate e una varietà di consumabili ancora più ampia per permetterti di affrontare anche le operazioni di etichettatura in campo più difficili. Grazie alla formattazione automatica intelligente della M210, tutto ciò che devi fare è inserire una cartuccia di etichette, digitare e stampare.

M211: crea, visualizza in anteprima e stampa etichette, tutto dal smartphone. Semplice e intuitiva, la M211 è pensata per essere utilizzata ovunque, grazie alla grande autonomia di ricarica e alla straordinaria resistenza a cadute, urti e schiacciamenti.

www.bradycorp.it

Brady Corporation è un produttore e distributore internazionale di soluzioni complete per l'identificazione e la protezione di persone, prodotti e strutture. Fondata nel 1914, l'azienda ha una clientela diversificata nel settore dell'elettronica, delle telecomunicazioni, della manifattura, dell'elettricità, dell'edilizia.



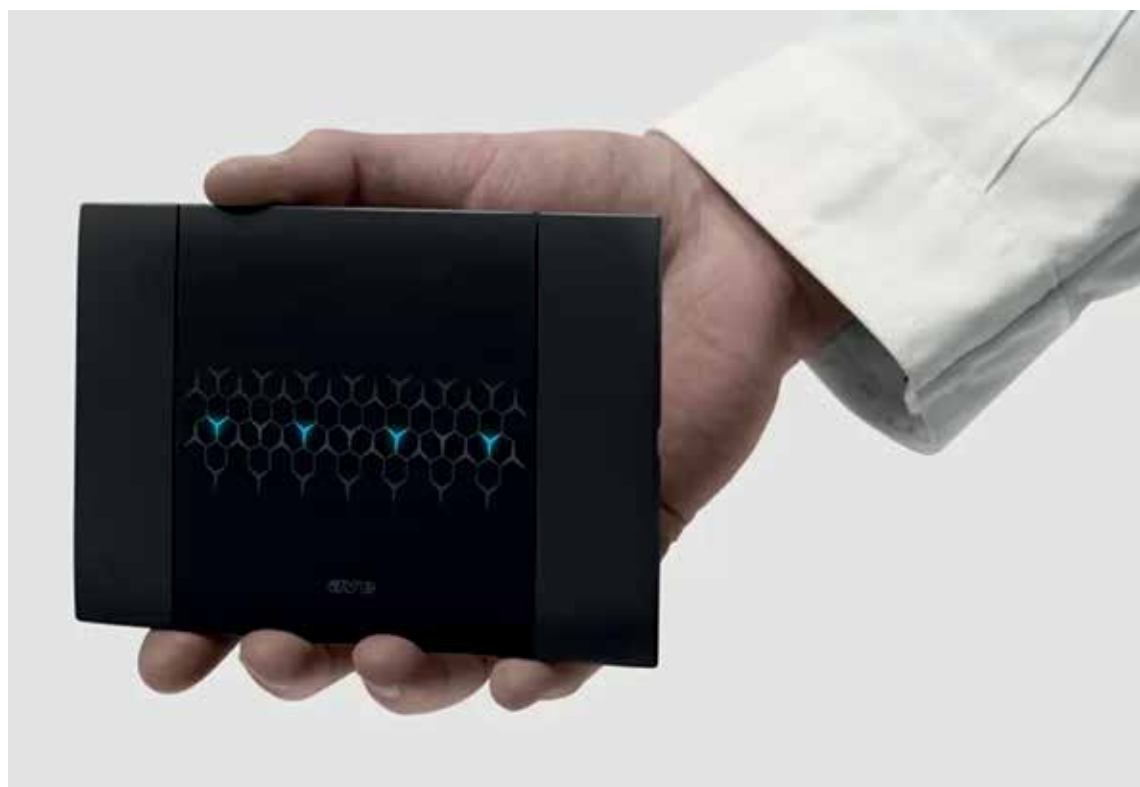
SERIE CIVILE SMART 44

l'innovazione connessa di Ave

Una soluzione IoT all'avanguardia, con design ultrasottile e tecnologia Wi-Fi Mesh, dove ogni dispositivo è il potenziale gateway del sistema

La serie civile connessa Ave Smart 44 è una fusione di stile e innovazione. Ideata per soddisfare le esigenze delle moderne smart home e dei professionisti, offre una gamma completa di dispositivi caratterizzati dalla tecnologia Wi-Fi Mesh e dal design ultrasottile delle placche Smart 44; una collezione che si distingue nell'estetica, realizzata in metallo con finiture ricercate ad effetto opaco, lucente o spazzolato, disponibile in versione tradizionale, touch e con movimento a slitta per prese a scomparsa.

Ave Smart 44 è una soluzione IoT innovativa, basata su una doppia tecnologia wireless (Wi-Fi® Mesh Domina Smart IoT & Wi-Fi® standard IEEE 802.11 per la connettività al router domestico) per garantire affidabilità e sicurezza. L'installazione è ottimizzata, poiché i dispositivi comunicano direttamente tra loro e ogni dispositivo può fungere da gateway del sistema. La configurazione è semplificata grazie all'uso di un'applicazione che guida l'utente passo dopo passo. La manutenzione è intelligente, poiché ogni dispositivo può essere monitorato e aggiornato da remoto. Il controllo è im-



mediato grazie alla modalità Wi-Fi direct, che rende possibile attivare il sistema anche senza l'uso di router o connessione Internet.

Ave propone una gamma completa di dispositivi IoT, che comprende comandi Multi Touch da 2 e 3 moduli, commutatore, deviatore, relè passo-passo e presa comandata, nonché

dispositivi da barra DIN, come l'economizzatore IoT e il relè IoT per controllo carichi. Caratteristica distintiva dei comandi Smart 44 è la doppia modalità di controllo: una breve pressione attiva il carico locale, mentre una pressione prolungata richiama l'esecuzione di una scena. Ogni dispositivo può richiamare una delle 16 scene disponibili e può essere associato a ciascuna di esse per creare scenari IoT che possono essere attivati e richiamati anche tramite l'app Ave Cloud. Il sistema Ave non richiede moduli aggiuntivi per le scene, poiché il deviatore stesso svolge questa funzione. I dispositivi Smart 44 inoltre consentono di monitorare i consumi energetici del-



la casa in modo facile e intuitivo e, grazie all'economizzatore IoT, è possibile gestire i carichi e controllare anche la produzione di energia dal fotovoltaico. Per una gestione intelligente della temperatura è inoltre disponibile il cronotermostato Wi-Fi T44, un prodotto che eccelle sia in termini di funzionalità che per estetica, concepito per garantire comfort, semplicità di utilizzo e funzionalità smart.

La serie civile connessa AVE Smart 44 segna un'importante evoluzione nell'ambito della realizzazione di impianti IoT e non solo. Risulta infatti ottimale per implementare funzionalità smart in impianti tradizionali e per completare sistemi di domotica professionale. È inoltre possibile l'associazione con le centrali antintrusione Ave dotate di Web Server. Una soluzione in sintonia con le aspettative del mercato, sempre più vicina alle esigenze smart delle persone.

Relè IoT per controllo carichi e consumi della serie civile connessa Smart 44

Il dispositivo 53ECOR16A-W consente di comandare e controllare un carico ad esso collegato, di misurarne la potenza e contabilizzarne l'energia. Ave lancia sul mercato un nuovo dispositivo appartenente alla serie civile connessa Smart 44 dotata dell'innovativa tecnologia Wi-Fi Mesh: il relè elettronico wireless 53ECOR16A-W.

Si tratta di un relè da barra DIN (2 moduli), che consente di controllare e comandare un carico ad esso collegato, sia localmente che da remoto. Il dispositivo può pilotare direttamente carichi fino a 16 A e, grazie al trasformatore amperometrico incluso nella confezione, misurare la potenza e contabilizzare l'energia. Il nuovo relè elettronico 53ECOR16A-W è in

grado di rilevare una potenza assorbita dal carico fino a 6kW, mediante il trasformatore amperometrico e un preciso misuratore.

Come tutti i dispositivi della serie civile connessa di Ave, il 53ECOR16A-W non richiede alcun gateway di comunicazione. Si tratta di una soluzione IoT di nuova concezione, basata su una doppia tecnologia wireless (Wi-Fi® Mesh Domina Smart IoT & Wi-Fi® standard IEEE 802.11 per la connettività al router domestico) che garantisce affidabilità e sicurezza. L'installazione è ottimizzata: i dispositivi comunicano direttamente tra loro in quanto ogni dispositivo può essere il gateway del sistema. La configurazione è semplificata: l'applicazione guida l'utente passo dopo passo. La manutenzione è smart: ogni dispositivo può essere

monitorato ed aggiornato da remoto. Il controllo è immediato: grazie alla modalità Wi-Fi direct è possibile attivare l'impianto anche senza router e connessione ad Internet.

Il nuovo relè Ave IoT per controllo carichi e consumi rappresenta un'importante novità per la serie civile connessa di Ave, una soluzione sempre più richiesta dal mercato, che può essere integrata anche con la domotica filare professionale.

www.ave.it

Ave s.p.a è una realtà imprenditoriale italiana leader nello scenario internazionale dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche di qualità. Fondata nel 1904, l'Azienda è da sempre all'avanguardia nell'adottare soluzioni innovative in sintonia con le aspettative del mercato, migliorando costantemente la propria offerta e la tecnologia delle sue unità produttive. La Società ha sede a Rezzato, in provincia di Brescia, dove operano la Direzione Generale e le altre Direzioni centrali.



MATIXGO

la smart home per tutti

Semplicità, flessibilità e sostenibilità: la nuova linea connessa di BTicino è in grado di adattarsi a ogni tipo di ambiente

Dopo la rivoluzionaria serie Living Now che cinque anni fa ha imposto al settore un nuovo modo di pensare i comandi della casa e gli ulteriori dispositivi connessi lanciati in seguito, da oggi, con MatixGO, l'intera offerta di serie civili BTicino è connessa.

Attraverso l'integrazione delle soluzioni IoT di Netatmo, società del gruppo Legrand specializzata nelle soluzioni connesse, nella linea MatixGO, l'impianto Smart diventa alla portata di tutti, rispondendo alle esigenze di ogni tipologia abitativa per una gestione semplice e completa di tutte le funzioni della casa. MatixGO with Netatmo si presenta

come un sistema intelligente che, grazie ai dispositivi smart, si evolve di pari passo con le proprie esigenze sia in termini funzionali che di controllo, a costi altamente competitivi.

"Crediamo moltissimo nel valore della tecnologia al servizio delle persone e nel suo sviluppo sostenibile - ha dichiarato Diego Gianetti, Direttore Commerciale di BTicino. - Offrire la maggiore connettività possibile degli ambienti, per qualunque tipologia di contesto abitativo, è da sempre uno dei nostri obiettivi. Con la nuova linea MatixGO crediamo di averlo raggiunto. Grazie all'unione di sistemi tradizionali, nuove soluzioni



e tecnologie che prevedono la connettività come standard, semplifichiamo così la vita delle persone, aggiungendo valore all'impianto elettrico e agli immobili". Semplicità e flessibilità sono sicuramente due delle parole d'ordine di MatixGO. Una versatilità che nasce da un'innovativo approccio nella linea degli accessori, per ottimizzare e ridurre il numero di articoli a catalogo. MatixGO consente di realizzare o modificare un'installazione senza la necessità di smontare o rifare il cablaggio, risparmiando in questo modo tempo; basta infatti aggiungere accessori o prodotti dedicati per raggiungere il risultato desiderato.

Un altro vantaggio della nuova gamma MatixGO è la possibilità di aggiungere accessori al fine di adattare l'installazione anche ad ambienti che necessitano di dispositivi protetti. Ad esempio, la nuova cover waterproof IdroGO permette di proteggere l'impianto dagli agenti esterni, aumentando il grado di impermeabilità delle scatole da IP40 a IP55. In questo modo si rende la linea adattabile a tutti gli ambienti esterni, come portici





o terrazzi.

Il design di MatixGO è essenziale e minimale. Due le principali tonalità protagoniste dei tasti, bianco, per le soluzioni standard, e grigio, per le soluzioni smart, che si combinano con altre 10 rifiniture, sempre monocromatiche. In più, novità assoluta è l'm Nature, la placca 100% biologica realizzata con materiale compostabile di nuova generazione, disponibile sul mercato a partire da ottobre: costituita da biopolimeri e in grado di conservare la propria integrità nel tempo, garantendo le stesse performance dei polimeri tradizionali.

“Siamo molto orgogliosi di l'm Nature. Essere pionieri di innovazione e tecnologia significa porre al centro della nostra strategia aziendale il tema della sostenibilità”, sottolinea Andrea Cirillo, Responsabile Marketing Italia di BTicino che continua, “Siamo da sempre sensibili alle tematiche green e lo dimostriamo lavorando sia per realizzare prodotti che diminuiscano l'impatto ambientale sia nel miglioramento dei nostri processi produttivi. L'intero programma MatixGO si basa su una concezione ecostenibile che parte dalla produzione, passa dal prodotto e arriva al packaging completamente riciclabile”.

Il progetto MatixGO nasce negli stabilimenti produttivi di Varese e Erba, da

sempre cuore pulsante dell'azienda: “La possibilità di innovare e spingersi sempre oltre per introdurre sul mercato nuovi standard qualitativi e novità di prodotto sono possibili anche grazie alla nostra visione dei processi produttivi” spiega Cinzia Papis, Responsabile Industriale site Varese che continua: “L'Italia ha un ruolo chiave in questo importantissimo nuovo lancio. Il sito di Varese è centro di sviluppo, produzione e design e, insieme al polo di ricerca e produzione di Erba, raccontano una storia di successo dal DNA italiano, dal forte legame con il territorio”.

Progettata per dare vita ad installazioni versatili e funzionali, facili e intelligenti, la nuova MatixGO è una linea concepita

per offrire soluzioni per tutti gli spazi e per tutti gli utenti, dal residenziale al terziario, dall'indoor all'outdoor, dagli hotel agli ambienti sanitari.

La gamma si completa con prese USB di ricarica, torce estraibili, lampade di sicurezza, prese da tavolo, torrette a scomparsa, torrette sporgenti e centralini da parete multifunzione. Così come per le altre linee, sono previsti anche comandi scenario wireless.

www.bticino.it

BTicino, capofila del Gruppo Legrand in Italia, presente sul perimetro nazionale con una struttura organizzativa che comprende 11 insediamenti industriali, 9 centri R&D e circa 3.000 collaboratori, opera sul mercato italiano con le offerte delle marche principali BTicino, Legrand, Cablofil, IME.

DIRIS DIGIWARE

sistema di misura e monitoraggio scalabile e personalizzabile

Socomec specialista di monitoraggio delle prestazioni energetiche, offre soluzioni innovative per lo smart building

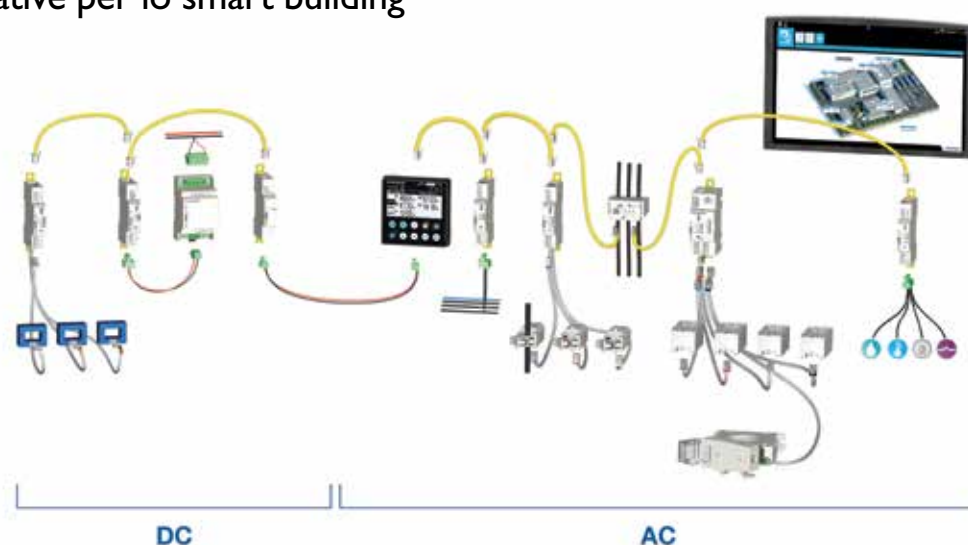
Gli edifici rappresentano una percentuale importante del consumo totale di energia nell'Unione Europea: ciò significa che lo Smart Building costituisce la leva principale per il raggiungimento degli obiettivi del pacchetto clima/energia e per la riduzione dei costi energetici.

Le apparecchiature di misura proposte da Socomec permettono di gestire i costi valorizzando gli immobili.

La soluzione di misura e monitoraggio Diris Digiware per impianti elettrici AC e DC, completa di unità di controllo centralizzato, software di analisi e sensori di corrente, è il primo sistema di misura totalmente personalizzabile e scalabile.

Entrando nel dettaglio del singolo componente, Diris Digiware D e Diris Digiware M sono il punto di accesso all'intero sistema Diris Digiware. Si tratta di una serie gateway con e senza display, attraverso cui è possibile visualizzare localmente i dati dei moduli Diris Digiware, centralizzando l'alimentazione a 24 Vdc e la comunicazione con la rete dati in un unico punto.

Diris Digiware C-31 è un'interfaccia idea-



le per le applicazioni senza un display locale, perché consente di centralizzare tutti i dati del sistema e renderli disponibili tramite RS485 a un PLC o a un software esterno.

Il modulo per l'acquisizione della tensione DIRIS Digiware U consente di misurare la tensione per l'intero impianto. Il bus Digiware RJ45 consente di trasmettere le misure di tensione oltre all'alimentazione e alla comunicazione all'insieme dei dispositivi collegati.

I moduli per l'acquisizione della corrente Diris Digiware I consentono di misurare il consumo e di controllare il sistema nel punto più vicino ai carichi. La flessibilità di tali moduli consente di ripartire i carichi da monitorare sugli ingressi di corrente indipendenti.

Diris Digiware S, invece, integra tre sensori per il monitoraggio di un circuito trifase o tre circuiti monofase fino a 63 A e consente l'accesso immediato alle misure e al monitoraggio di un intero pannello elettrico, sia per

nuove installazioni sia per retro-fit, assicurando un ottimo rapporto prestazione/compattezza.

Diris Digiware R-60 combina il monitoraggio delle correnti residue e delle correnti di carico e permette di prevenire le anomalie e gli interventi degli interruttori differenziali (RCD) nell'impianto elettrico.

Infine, Socomec fornisce una gamma di strumenti di misura certificati MID. Nello specifico, la gamma si compone di contatori tradizionali contus e analizzatori Diris in formato modulare per il monitoraggio di un singolo carico e dei moduli Diris Digiware S-13xMID, I-3xMID e I-6xMID certificati in Classe C, ideali per misurare con precisione il consumo di più carichi elettrici.

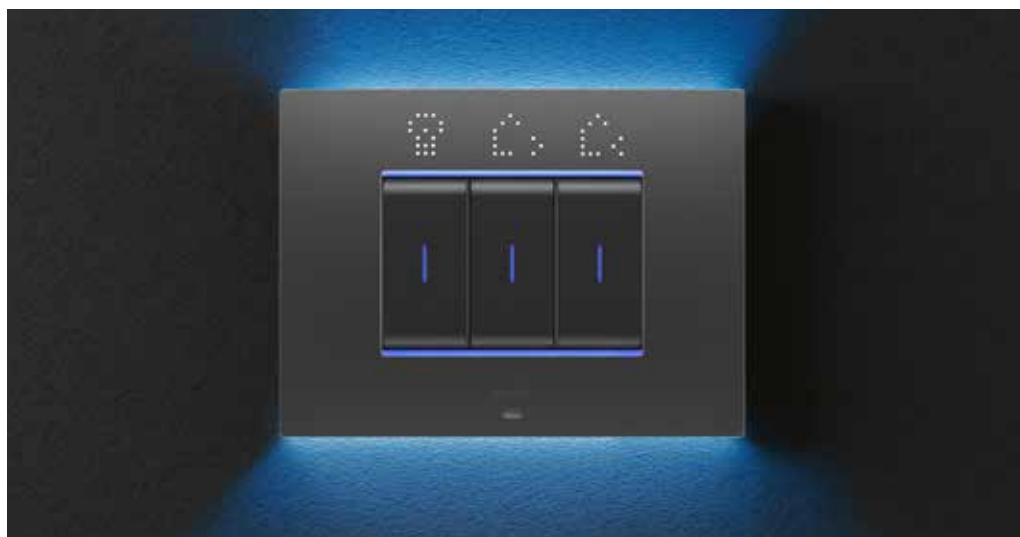
www.socomec.it



Fondato nel 1922, Socomec è un gruppo industriale che può contare su 3100 dipendenti. In qualità di specialista indiscusso nei sistemi UPS, di commutazione della rete di alimentazione, di conversione e misurazione dell'energia, investe quasi il 10% del suo fatturato in Ricerca e Sviluppo. Questo consente al Gruppo di soddisfare la sua ambizione di essere sempre all'avanguardia dal punto di vista tecnologico.

EGO SMART è brevetto registrato

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy assegna a Gewiss l'attestato di brevetto per invenzione industriale riferita a Ego Smart, la placca intelligente dell'ecosistema ChoruSmart

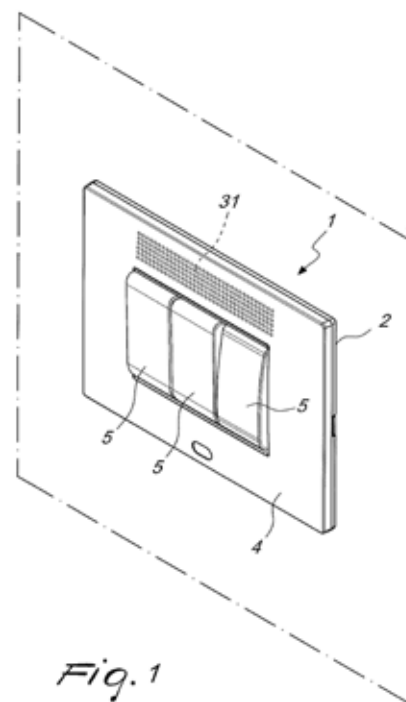


Con un atto ufficiale, la Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale (ufficio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy) ha assegnato a Gewiss l'Attestato di Brevetto per la placca intelligente Ego Smart, la cui domanda è stata depositata nel 2021 dal Cav. Lav. Domenico Bosatelli, a testimonianza del forte legame tra il fondatore e la sua azienda nel corso del lungo cammino imprenditoriale intrapreso insieme.

Nella descrizione di dettaglio risulta chiaro che il brevetto rivendica la "Struttura di copertura con display integrato, associabile ad una base atta a supportare frutti, detta struttura essendo caratterizzata dal fatto di comprendere un elemento guida-luce associato ad un modulo elettronico il quale è coperto da una pellicola traslucida associata ad una struttura portante; detto modulo elettronico essendo un circuito stampato comprendente almeno una matrice LED; detta matrice LED costituendo un display visibile attraverso detta pellico-

la; detto modulo elettronico avendo un sensore TOF il quale effettua rilevamenti attraverso una sede formata in detta struttura portante; detto display essendo configurato per visualizzare uno stato funzionale di detti frutti; detta struttura portante presentando una zona trasparente in corrispondenza di detto modulo di detta matrice LED atta al passaggio della luce; detta struttura portante presentando una sede per detto sensore TOF e detta pellicola presentando un'apertura in corrispondenza di detta sede del sensore TOF".

Paolo Cervini, CEO di Gewiss, ha dichiarato: "Questo traguardo ci proietta nel futuro, ma si fonda sull'eredità di chi ha fatto la storia della nostra azienda fin dalla sua fondazione. La domanda di brevetto depositata dal Cavaliere del Lavoro Domenico Bosatelli è stata solo l'ultima pietra miliare di un lungo percorso di continua innovazione e lungimiranza. Grazie anche a questo lascito oggi guardiamo al futuro con ancora più orgoglio, guidati dall'inventiva e dalla



creatività, nello spirito di una grande eredità".

"Quella dei brevetti Gewiss è un racconto di successo che parte da lontano, e che nasce anche prima di Gewiss stessa - ha aggiunto Matteo Gavazzeni, Corporate Industrial Property, Quality and Product Certification Director di Gewiss, concludendo - Il primo Brevetto per Modello Industriale, infatti, è stato depositato dal nostro fondatore nel lontano 1968. Da allora, nel corso degli oltre 50 anni di storia, sono stati assegnati all'azienda oltre 1000 tra brevetti e modelli, depositati in oltre 30 Paesi nel mondo".

www.gewiss.com

Gewiss è una realtà italiana che opera a livello internazionale nella produzione di soluzioni e servizi per la home & building automation, per la protezione e la distribuzione dell'energia, per la mobilità elettrica e per l'illuminazione intelligente.

HESA

soluzioni per il futuro

Il Meeting Nazionale Concessionari e Installatori Autorizzati HESA, è da sempre un'occasione importante per fare un bilancio delle attività e tracciare una rotta per il futuro



Questa occasione di incontro e di confronto di anno in anno si rivela sempre più preziosa, dato lo scenario attuale in cui si assiste di continuo a cambiamenti importanti e sempre più rapidi che riguardano il contesto generale, il settore della sicurezza, l'evoluzione delle tecnologie e dei prodotti, la concorrenza da affrontare e la domanda - in tutti i mercati verticali - di soluzioni efficaci capaci di coniugare varie esigenze.

Esempio della dinamicità di Hesa è Hesa Contract, la struttura di ingegneri e tecnici specializzati Hesa scaturita dalla visione che ha dato vita a Hesa Techlab e ideata per fornire ai partner

che gestiscono commesse impiantistiche articolate un valido supporto e affiancamento anche sul campo per la progettazione di soluzioni di alto livello che possano integrare nei sistemi di sicurezza funzioni di controllo accessi, domotica, building automation, illuminazione, diffusione sonora e molto altro ancora.

In occasione del Meeting Nazionale 2023 è stata presentata la recente collaborazione con l'azienda torinese Abes, grazie alla quale i Concessionari e gli Installatori Autorizzati Hesa possono oggi accedere ad una struttura appositamente dedicata al settore antincen-

dio, offrendo loro, insieme alla fornitura dei migliori prodotti al mondo, una gamma esclusiva di servizi comprendente assistenza pre e post-vendita, consulenza normativa e supporto alla progettazione degli impianti.

Di grande rilevanza è stata anche la parte dell'evento dedicata al mondo delle proposte per la videosorveglianza e l'antintrusione offerte da Hikvision e distribuite da Hesa. Sono state presentate la linea di telecamere termiche bi-spectrum HeatPro - ideali per applicazioni di protezione perimetrale e per rilevare precocemente surriscaldamenti o incendi - e la nuova con la centrale AXPro Plus 16, con 16 ingressi filari e 2 uscite a bordo.

Un particolare focus è stato dedicato all'innovativo sistema di sicurezza Reconeyez, una soluzione per esterno e per interno costituita da sensori PIR wireless dotati di fotocamera e collegati ad un'architettura cloud e ad un software di video analisi.

I tecnici e i funzionari Hesa hanno inoltre presentato nel dettaglio alcuni dei prodotti di punta del catalogo, entrando in particolar modo nel vivo delle importanti gamme Optex, Cias, Hanwha Vision, Elmax e delle soluzioni per l'automazione LoRaWan.

www.hesa.com

È nell'aprile del 1968 che si può collocare la nascita del settore della sicurezza in Italia. In questa data Enzo Hruby, fondatore e attuale Presidente di Hesa, presenta alla Fiera di Milano il primo rivelatore di movimento a ultrasuoni in grado di rilevare l'intrusione di estranei negli ambienti protetti. Il successo è immediato e rappresenta l'inizio di un'epoca: ben presto la sicurezza elettronica si avvia a cambiare la vita e le abitudini delle persone.

ARMADI DI COMANDO SYSTEM PERFECTION

per l'efficienza dell'installazione

Gli armadi componibili in lamiera d'acciaio offrono massima qualità e consistenza dei dati per la progettazione, riduzione della complessità e risparmio di tempo, oltre a una totale sicurezza in fase di montaggio

Gli armadi componibili VX25 e TS 8, così come gli armadi monoblocco SE, hanno telai con profili perfetti nei minimi dettagli.

L'allestimento interno può essere effettuato su due piani di montaggio, garantendo così l'ottimizzazione dello spazio nell'armadio. L'armadio di grandi dimensioni VX25 è caratterizzato dalla totale simmetria del

suo telaio di montaggio.

Sempre nell'ottica di una riduzione della complessità, la tecnologia di accoppiamento è semplificata e coerente per tutte le applicazioni.

I componenti Basic per la realizzazione di un quadro elettrico o di comando: telaio dell'armadio con una o due porte anteriori, parete posteriore, piastra di montaggio, tetto, piastre di fondo in più parti.

Una dotazione standard per un quadro perfetto.

www.rittal.com

Nel 1961, la Rudolf Loh Elektrogerätebau veniva fondata a Rittershausen (Germania) dall'imprenditore Rudolf Loh. Nello stesso anno veniva prodotto in serie il primo armadio standard al mondo. Nel 1969 l'azienda venne ribattezzata Rittal, in onore delle sue radici a Rittershausen (località nell'Assia centrale) in Dietzhölztal. Nel giro di pochi anni gli armadi Rittal si affermarono come modelli standard nel mercato globale, rimanendo tali fino ad oggi.



QUBESYSTEM

la settima misura per la gamma di quadri in poliestere rinforzato

Con l'introduzione della settima dimensione, la gamma di quadri di distribuzione in poliestere rinforzato in fibra di vetro by Elettrocanali si rinnova per rispondere in maniera precisa e puntuale alle mutevoli esigenze del mercato



Con l'introduzione della settima dimensione, la gamma di quadri di distribuzione in poliestere rinforzato in fibra di vetro by Elettrocanali si rinnova per rispondere in maniera precisa e puntuale alle mutevoli esigenze del mercato, che richiede sempre più spesso soluzioni modulari, altamente performanti ed efficienti per la gestione dell'energia elettrica. La VII

misura - 800x1055x360 mm, 190M (5x38), 200 mm - nasce per estendere la capacità dei quadri Elettrocanali di gestire la distribuzione dell'energia elettrica in maniera intelligente e flessibile, offrendo agli installatori una gamma completa per misure e funzionalità. Restano disponibili le altre sei dimensioni, a partire da 270x305x170 mm, per un totale di

sette misure, tutte accessoriabili con i complementi d'installazione per la realizzazione delle diverse configurazioni. La gamma comprende una vasta scelta di quadri elettrici, dalle soluzioni più semplici e standard a quelle più complesse, in grado di soddisfare le esigenze di ogni tipo di cliente. L'obiettivo, infatti, è offrire ai professionisti dell'impiantistica elet-

trica la massima libertà e flessibilità di installazione e manutenzione.

IP66 e IK10: resistenza e durabilità nel tempo

La gamma di quadri di distribuzione Qubesystem incarna i valori progettuali fondanti di Elettrocanali: ogni prodotto viene progettato, testato e realizzato in Italia avvalendosi di tecnici competenti, tecnologie all'avanguardia e procedure certificate. Il risultato sono intere famiglie di prodotti funzionali, robusti e sicuri per qualsiasi esigenza di utilizzo.

Nel pieno rispetto di questa filosofia, i nuovi quadri di distribuzione Elettrocanali sono realizzati per assicurare la massima resistenza e la massima affidabilità, grazie alla speciale costruzione della cassa monoblocco in poliestere termoindurente stampato a caldo e rinforzato con il 25% di fibre di vetro, un materiale "halogen free", autoestinguente e resistente ai raggi UV che rende i quadri a prova di corrosione e

inquinamento atmosferico.

Grazie al grado di protezione IP66 esteso a tutta la gamma (compresa la nuova settima dimensione), i quadri di distribuzione firmati EC sono completamente protetti contro la polvere, resistendo al contempo all'ingresso dell'acqua – inclusa l'acqua ad alta pressione proveniente da getti diretti – e di agenti chimici come oli e solventi. Il label IP66 rende la nuova famiglia di quadri in poliestere particolarmente adatta alle applicazioni esterne e in tutte quelle condizioni ambientali impegnative in cui le interruzioni del sistema elettrico possono avere conseguenze negative sulla sicurezza delle persone e sull'efficienza dei processi produttivi. Fanno parte di questi ambiti, tra gli altri, i porti turistici, le stazioni di lavaggio, i cantieri, le fabbriche chimiche, le cartiere, e tutte le realtà appartenenti agli ambiti alimentare, petrolchimico, telecomunicazioni, energia, fotovoltaico, ferroviario ecc. Completa le certificazioni il grado IK10, che assicura ai prodotti Qubesy-

stem un'elevata resistenza agli urti e la necessaria robustezza per applicazioni all'esterno e in ambiente industriale.

Una gamma completa al servizio del cliente

I quadri di distribuzione Elettrocanali sono disponibili in due versioni, una con una porta cieca e l'altra con un oblò trasparente. Le porte sono reversibili e possono essere aperte fino a filo muro per evitare intralci o pericoli, nonché per semplificare il cablaggio in officina. Inoltre, le porte possono essere facilmente separate dal fondo per una più agevole installazione e un più comodo fissaggio. La gamma di quadri può essere equipaggiata con avanzati accessori disponibili in gamma: dalle piastre di fondo, metalliche o isolanti, che si possono installare direttamente sul fondo o regolare su diverse altezze, alle controporte interne, anch'esse in poliestere, incernierabili su due diverse altezze per la massima flessibilità di installazione a giorno di apparecchiature non modulari e di elementi di controllo e segnalazione. Infine può essere accessoriata con avanzati sistemi di monitoraggio e controllo che permettono all'utilizzatore finale di rilevare eventuali anomalie e di intervenire tempestivamente per prevenire eventuali guasti o interruzioni dell'alimentazione elettrica.

Funzionalità, resistenza, affidabilità e semplicità di installazione e gestione: complice l'introduzione della settima dimensione, la nuova gamma di quadri di distribuzione firmata Elettrocanali rappresenta la soluzione vincente per rispondere a molteplici esigenze in qualsiasi contesto applicativo dal settore residenziale a quello industriale.

www.elettrocanali.com

Fondata in provincia di Bergamo nel 1970, Elettrocanali è dinamica realtà italiana attiva a livello internazionale nel settore dei componenti e sistemi per installazioni elettriche, produce materiale elettrico per i settori industriale, terziario e domestico. La struttura industriale di Elettrocanali è costituita da tre stabilimenti in Italia, una sede logistica in Francia e una filiale commerciale in Spagna. Il marchio è presente in oltre 70 paesi nel mondo, con importatori, distributori e rivenditori qualificati.



QUADRI ASC

la proposta di Scame per l'efficienza del cantiere

Resistenza, sicurezza e trasportabilità sono ciò che garantiscono i quadri ASC di Scame in un ambiente ostile come il cantiere edile, dove sole, pioggia, polvere e fango mettono a dura prova qualsiasi apparecchiatura elettrica



Un'offerta di prodotti modulare che parte dai quadri di distribuzione serie MEGA per batterie di prese in materiale termoplastico o termoindurente fino a 125A, continua con

i quadri della Serie MBOX trasportabili, dotati di pulsante di sgancio d'emergenza e comoda luce crepuscolare e si conclude con i quadri delle Serie Domino e Block ideali per l'alimentazione diretta delle utenze grazie alla massima mobilità agevolata dalle dimensioni compatte.

Gli avvolgicavo della Serie Roller sono un valido complemento permettendo, tramite il cavo di varie lunghezze, di raggiungere sempre in massima sicurezza anche i punti del cantiere più lontani dai quadri di distribuzione. Tutti i quadri della serie ASC sono basati su concetti di modularità così da accogliere le varie gamme di prese elettriche

industriali Scame con o senza interblocco.

Per assecondare ogni esigenza di personalizzazione in Scame è attivo un servizio di analisi e preventivazione capace di produrre quadri customizzati corredati da relativi certificati di conformità.

www.scame.com

Dal 1963, anno della fondazione, Scame è cresciuta fino a diventare un gruppo internazionale forte di 650 dipendenti distribuiti tra le 3 sedi in provincia di Bergamo, dove da sempre ha sede il quartier generale e le principali linee di produzione, ed all'estero in 17 tra uffici di rappresentanza e filiali, 3 delle quali anche siti produttivi.

In più di 50 anni di attività ha conservato intatto lo spirito delle origini, diffondendo i propri valori e distribuendo i propri prodotti nel mercato domestico e, a partire dai primi anni '70, in oltre 80 paesi esteri nei 5 continenti.



DUE PRESE UNIVERSALI

in un'unica scatola a tre moduli

Indispensabile per soddisfare l'esigenza di più alimentazioni in poco spazio. Cablaggio rapido e semplice attraverso tre morsetti
Ampio spazio a disposizione all'interno della scatola

Opera Plus è la nuova soluzione brevettata Fanton: semplice, comoda, universale.

Fanton, sempre un passo avanti nello sviluppo di idee che soddisfino le necessità della sua clientela. L'unica multipresa da incasso con due prese universali per scatola tre moduli, disponibile in diversi modelli e colori, abbinabile alle più diffuse serie civili. Indispensabile per soddisfare l'esigenza di più alimentazioni in poco spazio; Cablaggio rapido e semplice attraverso 3 morsetti; Ampio spazio a disposizione

Disponibile nei colori bianco (modello standard o antibatterico) o grigio antracite. La gamma si completa con una speciale versione con porta USB-C. Opera Plus è universale e non necessita di adattatori civili che aumentano l'ingombro delle placche negli arredi. Mantiene ordine nei collegamenti e semplifica il cablaggio eliminando scomodi ponticelli fra le prese. Può essere utilizzata in qualsiasi luogo,



civile, commerciale, industriale o terziario i prodotti della linea Opera Plus permettono di recuperare e ottimizzare gli spazi.

Ecco alcuni esempi di aree di utilizzo:

- In ambienti domestici o di lavoro, per supportare l'alimentazione elettrica di pc, tv o altri device le cui spine siano collocate dietro a dei mobili.
- In piani di lavoro, come cucina o piani meccanici, per collegare elettrodomestici o utensili elettrici.
- Per sostituire delle vecchie placche elettriche, rendendone più funzionale l'utilizzo.
- Come ampliamento di prese elet-

triche già esistenti.

- In ambienti secondari della casa, in cui si utilizzano piccoli o grandi elettrodomestici, come le lavanderie o i garage.
- Laboratori e uffici, in cui si necessita di molte prese per i diversi device e in spazi ristretti dove è necessario ottimizzare i collegamenti.
- In aree espositive, per supportare l'alimentazione di diverse attrezzature elettriche che supportano gli stand.
- Nelle strutture alberghiere, in particolare nelle camere d'hotel, in cui spesso vi è carenza di prese elettriche.

www.fanton.com

Fondata negli anni cinquanta, quando alla guida c'era Mario Fanton. Nel 1975 il figlio Renzo rilancia i suoi prodotti. Dal 1977 l'azienda si trasferisce nell'attuale sede e successivamente nel 1998 diventa una Spa. Oggi Fanton è guidata da Fabio e Michele continuano lo sviluppo per affermare sempre più il nome Fanton in Italia e nel mondo.

Situata nel comune di Conselve, su una superficie di 30.000 mq, di cui 18.000 produttivi e di una zona uffici di oltre 2.000 mq che ospita oltre 30 impiegati. Testimonianza di una sempre pronta esigenza di soddisfazione del cliente è il magazzino automatico, 40.000 mc, con oltre 9.000 posti pallets, mette al primo posto il servizio alla clientela, offrendo rapidità di evasione degli ordinativi e rotazione delle merci.



LA SMART HOME

al servizio del comfort abitativo

Comfort, comandi vocali, routine smart, installazione semplice: scopri tutti i vantaggi della smart home insieme a Delta Dore



Una smart home ha come cuore pulsante dei suoi vantaggi il risparmio energetico. Sono innumerevoli i prodotti e le soluzioni che Delta Dore mette in campo per ridurre il consumo energetico di un'abitazione. Dal rilevatore di consumi smart, che permette di avere i propri consumi sempre sotto controllo anche da remoto, a gestioni automatizzate degli ambienti, potendo quindi creare scenari programmati in base alla propria routine quotidiana, il tutto ottimizzato in ottica di risparmio.

In Italia, proprio in quest'ottica il mercato della smart home sta vivendo una forte crescita e si prevede che questa tendenza continui per tutto il 2023. Ci sono molte opportunità sia per le aziende del settore che per i clienti finali che stanno dimostrando sempre più interesse e conoscenza sul concetto di smart home. Il 74% dei consumatori infatti ne ha sentito parlare almeno una volta e il 46% possiede in casa almeno un oggetto smart. Per riuscire a stare al passo con que-

sto trend crescente è fondamentale adattarsi alle novità e alle richieste del mercato in modo rapido. Per questo, in seguito all'uscita ufficiale di Matter lo scorso ottobre, Delta Dore si è subito messa all'opera per adottare questo nuovo standard per la smart home che permetterà di affrontare e risolvere il problema dell'interoperabilità e delle compatibilità tra i dispositivi smart aventi fino ad oggi protocolli diversi.

Le novità di Matter

Di che cosa stiamo parlando? Si tratta di un nuovo standard, un linguaggio che mira alla totale interoperabilità dei dispositivi smart ed è una vera e propria svolta.

L'obiettivo è quello di riunire i produttori attorno a uno standard per creare pratiche comuni piuttosto che esperienze individuali. Fino ad ora, era spesso necessario utilizzare l'applicazione di ciascun produttore per azionare diversi oggetti collegati. Matter standardizza innanzitutto il metodo di installazione e consente a qualsiasi applicazione compatibile di aggiungere un oggetto connesso, indipendentemente dal produttore.

Siamo sempre in aggiornamento

L'attenzione alla qualità e all'innovazione quindi fanno da sempre parte del DNA di Delta Dore. Ciò è testimoniato non solo dall'investimento del 9% del fatturato in attività di ricerca e sviluppo, ma anche dall'impiego di oltre 150 esperti tra



tecnici, ingegneri e specialisti altamente formati in questo campo. Questa filosofia volta alla continua ricerca di miglioramento e di innovazione ha portato, lo scorso anno, alla progettazione e realizzazione di Tydom Pro. Installato nel quadro elettrico utilizzando solo due moduli, questo nuovo web server discreto e poco visibile, permette di rendere smart qualunque impianto elettrico in modo semplice e veloce dando al cliente finale il vantaggio di gestire e programmare la propria abitazione in base ai propri ritmi di vita quotidiana tramite l'intuitiva app Tydom.

Per Delta Dore inoltre le soluzioni innovative sono anche quelle realizzate insieme ai propri partner. Da poco abbiamo infatti firmato una partnership con Airzone, impresa di riferimento a livello internazionale per la fabbricazione di sistemi di regolazione della climatizzazione. L'obiettivo è quello di combinare le due tecnologie che, a partire dal secondo trimestre 2023, permetteranno la gestione centralizza-

ta di tutte le apparecchiature per la climatizzazione e il controllo della qualità dell'aria tramite un'unica app: Tydom.

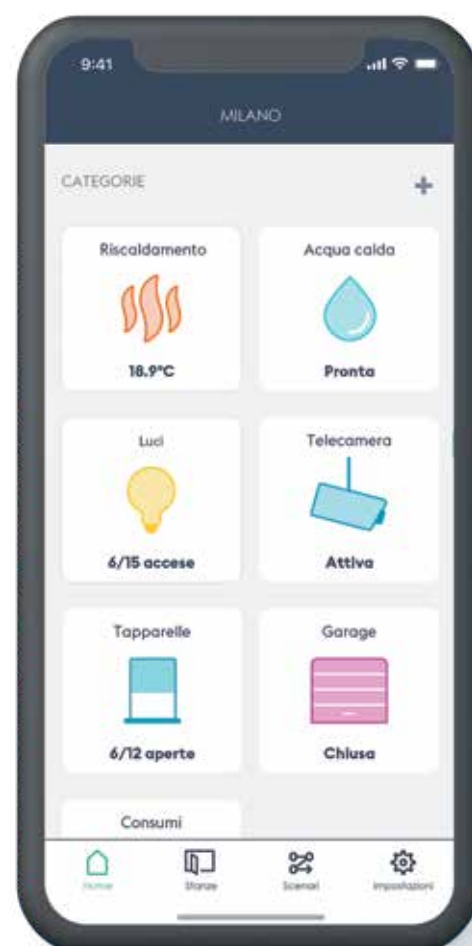


Delta Dore: 50 anni di innovazioni al servizio del comfort e del risparmio energetico

Fondata nel 1970 da Monique et Joël Renault, una coppia di ingegneri visionari, Delta Dore è cresciuta negli anni con un'unica e grande ambizione: rendere ogni abitazione più confortevole, eco-responsabile e sicura.

L'azienda multinazionale pioniera delle soluzioni per la casa e per gli edifici connessi è presente oggi in Europa con 8 filiali commerciali, più di 800 dipendenti e 3 stabilimenti produttivi che realizzano ogni anno più di 5 milioni di prodotti. La scelta di produrre unicamente in Europa permette al marchio di garantire un alto livello di qualità delle soluzioni offerte e di avere il controllo su tutti i processi, dalla progettazione alla commercializzazione.

La filiale italiana compie quest'anno 10 anni di attività che saranno festeggiati con tante novità e nuovi progetti.



QUADRI ELETTRICI

soluzioni per un'efficace climatizzazione

I continui cambiamenti di temperature tra giorno e notte, così come le condizioni climatiche estreme in regioni particolarmente calde o fredde sono un vero problema per i componenti elettronici

Stego offre soluzioni "Made in Germany" di gestione termica intelligente per proteggere le parti sensibili dei quadri e di altri impianti dalla corrosione e dai malfunzionamenti.

Da oltre 40 anni, i prodotti Stego sono apprezzati in tutto il mondo per la loro affidabilità e durata e per la capacità di coniugare innovazione e design in modo che si completino a vicenda per ottenere il miglior impiego.

La gamma di prodotti:

- **Riscaldatori di armadi, riscaldatori anticondensa, ventilatori di riscaldamento**



Riscaldatori PTC, riscaldatori a convezione, riscaldatori per quadri ed armadi per evitare cadute della temperatura nelle apparecchiature e prevenire la formazione di condensa. I ventilatori di riscaldamento, composti da un elemento riscaldante unito ad una ventola, assicurano una distribuzione uniforme del calore all'interno dell'armadio.

- **Ventilatori con filtro e prodotti complementari**



Le temperature molto alte negli armadi e quadri elettrici possono causare malfunzionamenti di componenti elettrici

od elettronici. La gamma Stego di ventilatori con filtro, di ventilatori per installazione sul tetto e di altri prodotti per la ventilazione evitano il surriscaldamento e la riduzione dell'affidabilità degli impianti.

- **Termostati ed igrostat**

Garantite delle condizioni ideali nei vostri armadi e quadri elettrici con



I sistemi per il controllo della temperatura e dell'umidità garantiscono condi-

zioni ideali negli armadi e quadri elettrici con: i termostati ed igrostat controllano e comandano i riscaldatori, i ventilatori con filtro e gli scambiatori di calore per applicazioni sia in AC che in DC (Termostati in DC).

- **Sensori**

Il monitoraggio delle condizioni è la parte più rilevante della manutenzione preventiva, non solo negli armadi e nei quadri di comando ma in una vasta gamma di applicazioni. Il monitoraggio delle condizioni consiste nel registrare i dati fisici in modo permanente od a intervalli regolari. I Sensori Smart registrano temperatura e umidità, tra gli altri parametri, e convertono i dati misurati in segnali analogici o digitali.



- **Lampade per quadri elettrici, illuminazione quadri, lampade a led**

Assicurano ideali condizioni di illuminazione negli armadi e nei quadri 24 ore su 24. Tutte le lampade LED e le lampade per quadro ed armadio che compongono la gamma Stego possono essere installate in breve tempo e con il minimo sforzo.



- **Accessori**

I nostri accessori completano perfettamente la gamma Stego e permettono l'approvvigionamento dalla stessa fonte di tutti i prodotti necessari. Con una gamma di prese elettriche, compensatori della pressione ed altri prodotti accessori rendono più facile il lavoro attorno all'armadio.



www.stego.it

Stego realizza sistemi di controllo temperatura ed umidità "Made in Germany" e riconosciuti tra i punti di riferimento nel mercato nell'ambito della gestione termica. L'obiettivo dell'azienda è di offrire soluzioni sicure, affidabili, potenti, prevedibili e di facile integrazione. Il perseguimento della qualità ha portato Stego a soddisfare i requisiti della ISO 45001 - il nuovo standard di gestione della salute e sicurezza per i luoghi di lavoro, lo standard ISO 9001 quello di gestione ambientale ISO 14001.

CANALIZZAZIONE PLASTICA E METALLICA

le soluzioni ABB per l'installazione

Installation Products è l'offerta ABB dedicata al mondo dell'installazione elettrica per fissaggio, cablaggio e protezione dei cavi

Le fascette, le guaine, le canalizzazioni e i raccordi di ABB sono prodotti progettati per offrire un'esperienza di installazione unica e completa per proteggere e gestire i cavi. I cavi trasportano l'energia, ABB trasporta i cavi: con il sistema di canalizzazione plastica e metallica il flusso di energia arriva ovunque serve. Che sia un ufficio, un capannone industriale, il cuore dell'impianto o la macchinetta del caffè, con i prodotti ABB i cavi vengono instradati al meglio, senza sprechi e in piena sicurezza. Una gamma di prodotti realizzata interamente in Italia per accompagnare l'installatore dall'inizio dei cantieri, con la canalizzazione metallica, fino all'uso quotidiano, con la canalizzazione plastica per gli edifici.

L'esperienza nella progettazione e produzione di sistemi di canalizzazione per cavi e tubi in plastica e metallo consente a ABB di offrire una linea completa di prodotti per soddisfare ogni specifica esigenza di progettisti e installatori.

La gamma comprende:

- Applicazioni residenziali: uffici, business center, sale conferenze, hotel, strutture ricettive, supermercati;
- Applicazioni industriali: all'interno dei quadri e nelle infrastrutture di rete.

Tutti i nostri prodotti sono sviluppati e realizzati in Italia.

Ogni tipologia di prodotto è corredato da un'ampia serie di accessori per personalizzare al meglio le tue installazioni. Possibilità di gestire la distribuzione dei cavi end-to-end con un unico marchio, dall'infrastruttura dell'edificio fino alle prese di corrente.

I prodotti ABB per la distribuzione dei cavi:

- **Passarella metallica a fondo chiuso e forato**



- **Passerella a filo d'acciaio**



- **Passerella a traversini**



- **Sistemi di sospensione per canali industriali**



- **Canalizzazioni plastiche per cablaggio quadri**



- **Canalizzazioni portacavi da ufficio**



- **Mini canali**



- **Canali per installazione a battiscopa**



- **Canale metallico tradizionale in Sendzimir**



www.new.abb.com/it

ABB è una società tecnologica leader a livello globale che infonde energia alla trasformazione della società e dell'industria per realizzare un futuro più produttivo e sostenibile. Coniugando il software con il suo portfolio nei campi dell'elettrificazione, della robotica, dell'automazione e del motion, ABB amplia i confini della tecnologia per portare le prestazioni a nuovi livelli. Con una storia di eccellenza iniziata oltre 130 anni fa, il successo di ABB è guidato da 105.000 dipendenti di talento in oltre 100 paesi.

50 ANNI DI FIMET

costruttori di manometri e termometri dal 1973

L'importanza della strumentazione per la misurazione della pressione e della temperatura negli impianti HVAC e industriali.

Fimet è la linea di prodotti a marchio Watts per la misurazione della pressione e della temperatura nell'industria pneumatica, oleodinamica e HVAC. Fondata nel 1973, Fimet si è affermata negli anni come leader di mercato nella strumentazione per la misurazione ed è riconosciuta in tutto il mondo per la precisione e l'affidabilità che caratterizzano i suoi manometri e termometri.

La scelta degli strumenti più adeguati

In molte applicazioni industriali la misurazione della pressione e della temperatura sono indispensabili per tenere sotto controllo l'andamento dei processi.

In particolare, la misurazione della pressione è effettuata tramite i manometri che, di norma, contengono un elemento sensibile (Bourdon tube o membrana per bassa pressione) che si deforma quando è sollecitato dalla

pressione del fluido di processo. I manometri indicano quanto è maggiore o minore la pressione misurata rispetto alla pressione atmosferica, termine di riferimento. La misurazione della temperatura, invece, è effettuata tramite i termometri che, di norma, possono essere di due tipi: bimetallici a gambo rigido o in vetro completi di custodia (in questo caso contengono un elemento sensibile come la lamina bimetallica o lo xilolo che, dilatandosi, risale al capillare).

Esistono diverse tipologie di manometri e termometri. La scelta del modello e dello strumento più adeguato dipendono da diversi parametri come la pressione d'esercizio e la pressione massima, il range di temperatura, la natura e lo stato del fluido di processo, la presenza di vibrazioni nell'impianto, la classe di precisione etc...

Interessante è che il termomanometro, un unico strumento che combina sia la misurazione della temperatura sia

della pressione.

La flessibilità di soluzioni Watts permette di realizzare manometri e termometri su misura, appositamente progettati e personalizzati sulla base delle esigenze dei clienti.

Assicurando il perfetto controllo di fluidi (liquidi e gassosi) in circuiti chiusi o aperti oppure in serbatoi a pressione, i manometri e i termometri Fimet sono strumenti di misurazione analogici progettati per soluzioni e sistemi di controllo ad alta efficienza con una meccanica di precisione pari solo a quella dell'orologeria.

Applicazioni industriali: dal vuoto alle alte pressioni

L'ampia gamma di prodotti con DN da 23 a 200 mm consente l'impiego professionale dei Manometri Fimet in qualsiasi applicazione.

Di norma i diametri più piccoli in ottone o plastica sono installati sui FRL (filtri riduttori-lubrificatori) dei



sistemi pneumatici mentre quelli più grandi sono da preferire nelle misurazioni ad alta precisione o nei grandi impianti.

I manometri M1-ABS 63/CEE (omologati CEE) o quelli a secco M3A-ABS 40, ad esempio, hanno un diametro che va dal 23 al 100 e sono usati per il controllo sul flusso e la pressione dell'aria e altri gas. Di norma sono installati per il controllo di servomeccanismi, sui sistemi di trasporto e di movimentazione automatica, nelle linee di imbottigliamento, confezionamento e imballo ma anche impiegati nei FRL come macchine per il confezionamento sottovuoto degli alimenti, macchine smontagomme, autocisterne e autopompe, gonfiaggio gomme, pompe idrauliche e lubrificanti per impiego industriale, civile e navale, sistemi di verniciatura, ecc...

I pirometri e i manometri per vapore M1 80 - 100, quelli a membrana per gas MP1 63 - 80 - 100 e gli M3A-ABS 23-27-37 per caldaie con capillare in plastica o rame, invece, sono utilizzati nel controllo della pressione e della temperatura per gli impianti termici industriali (vapore e fumi) e per i forni.

Per quanto riguarda gli impianti soggetti a vibrazioni o pressione pulsante, invece, è consigliabile l'impiego di manometri a bagno di glicerina che, smorzando il movimento della lancetta, consentono una perfetta leggibilità e alleviano lo stress meccanico dello strumento, così da prolungarne la durata ed evitare eventuali colpi d'ariete che potrebbero danneggiare l'elemento sensibile del manometro.

È il caso, per esempio, di autogrù, veicoli compattatori per i rifiuti o autobetoniere dove i manometri monitorano il corretto funzionamento del circuito con l'olio in pressione e della relativa centralina di controllo. La cassa di questi manometri può essere in acciaio inox o materiale polimerico come nel caso del MG3A-ABS 63, il cui vetrino frontale è sigillato alla cassa mediante saldatura a ultrasuoni. La molla di cui sono dotati questi modelli è a ricciolo in modo da consentire una

regolazione della portata del fluido a 0,5 mm anziché a 3 mm con la consueta molla a C.

Infine, se pensiamo ai sistemi di depurazione, a quelli di filtrazione domestica o per le comunità, e alla desalinizzazione sulle imbarcazioni è evidente come siano necessari gli impianti ad osmosi. In questo caso il controllo del flusso dell'acqua è affidato a manometri sia a montaggio a pannello per quadri di controllo sia a bagno di glicerina per applicazioni con vibrazioni o pressioni pulsanti come MG1-INOX 63 o MG3B-INOX.

Manometri e termometri per il riscaldamento, condizionamento e trattamento aria

Gli strumenti di misurazione Watts sono utilizzati dai clienti di tutto il mondo per le applicazioni più svariate ma il vero punto di forza è, da anni, il settore HVAC/R. In nessun altro settore, infatti, si trovano esigenze di misurazione così personalizzate.

Un sistema di riscaldamento efficiente garantisce una corretta distribuzione del calore per assicurare il livello desiderato di comfort in ogni porzione dell'edificio, risulta quindi evidente come la rilevazione della temperatura sia fondamentale.

Negli impianti termici civili (tradizionali, solari o a pavimento radiante) gli strumenti di misurazione Fimet sono impiegati per il controllo della pressione e della temperatura di acqua e aria, come i manometri a lancetta rossa M1-ABS 63 - 80 - 100/R, i termometri per le centraline degli impianti solari TB-ABS 51 e i sistemi a pavimento radiante TBC-33 o i termomanometri TIM-ABS 80 per il controllo della pressione in autoclavi e vasi d'espansione.

Per la carica, il controllo e la ricarica dei gas refrigeranti nei circuiti di condizionamento civili, invece, si prediligono gli MG1-INOX 63/QF, manome-



tri a bagno di glicerina per gas freon con la cassa in acciaio inox.

Strumenti per il trattamento delle acque a freddo

I manometri a bagno di glicerina MG1-INOX 63-100 (cassa in acciaio inox) e MG1-ABS 63 (cassa in ABS) e quelli a secco M3B 40-50-63 per il montaggio a pannello con flangia a 3 fori assicurano il corretto funzionamento dei fluidi, liquidi o gassosi che passano attraverso un circuito chiuso o aperto o in un contenitore a pressione. In particolare, sono impiegati per la verifica e il controllo dei flussi e della pressione negli impianti di irrigazione, negli atomizzatori, nei bacini idrici e negli impianti di depurazione e desalinizzazione a osmosi.

Il quadrante di questi manometri, inoltre, mostra per i vari tipi di gas refrigeranti utilizzati la temperatura che viene raggiunta alle diverse pressioni.

I manometri e termometri Watts si adattano alle più diverse esigenze e applicazioni, accomunate dagli alti livelli qualitativi richiesti dai diversi settori.

www.wattswater.it

Watts EMEA Holding B.V è una divisione europea della holding internazionale Watts Water Technologies. WATTS è un'azienda leader nella produzione e distribuzione di prodotti e soluzioni per la protezione e il trattamento dell'acqua, gli impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento, la domotica e la gestione del comfort domestico.

PHASE OUT

addio lampade fluorescenti, con i led si risparmia

A partire dal 1 settembre 2023, i tubi fluorescenti e le lampadine alogene verranno gradualmente eliminati, perché non soddisfano più i requisiti energetici previsti dal Regolamento UE 2019/2020



Nell'ambito della lotta al cambiamento climatico, tutte le lampade inefficienti e quelle contenenti mercurio non potranno più essere immesse sul mercato europeo.

Ledvance, azienda votata da sempre alla tutela dell'ambiente, anticipa i tempi con le alternative led super efficienti e ci fa fare un passo avanti verso un domani migliore.

In un'ottica di mercato sempre più orientata al futuro sostenibile, all'efficientamento energetico attraverso il LED e all'economia circolare, Ledvance è costantemente impegnata a

sviluppare tecnologie di illuminazione innovative e ad offrire una vasta gamma di alternative efficienti all'interno del portafoglio attuale di lampade ed apparecchi di illuminazione a tecnologia LED ha spiegato Piero Ceccato, MD di Ledvance Italia.

Soluzioni LED per tutte le esigenze

Il piano di smaltimento delle lampade alogene e fluorescenti prevede diverse tappe:

- dal 1 settembre 2023 lampade alogene (G4, GY6.35, G9)

- dal 25 febbraio 2023 lampade fluo-

rescenti circolari T5 e lampade fluorescenti compatte non integrate CFLni
- dal 25 agosto 2023 tubi fluorescenti T5 e T8

Ledvance è pronta al cambiamento con quattro soluzioni progettuali, capaci di soddisfare qualunque esigenza.

1. Retrofit

Diverse potenze, colori e gradazioni di luce, sostituzione semplice e diretta su CCG o ECG compatibili: i tubi Led di LEDVANCE sono l'alternativa perfetta ai classici tubi fluorescenti convenzionali.

2. Conversione

Per chi cerca la massima efficienza, con poca manutenzione, la soluzione giusta è il ricablaggio con il kit di conversione Ledvance. Il LED Tube External Kit, composto da un tubo LED e un driver esterno, consente di convertire velocemente un impianto dimmerabile DALI in uno con tecnologia LED dimmerabile.

3. aggiornamento

Linear Magnetic Batten T5 è un kit di aggiornamento integrabile, senza bisogno di attrezzi, negli apparecchi a lamelle metalliche T5 e T8 preesistenti. Merito dei magneti regolabili rapidi e semplici e alla scatola di derivazione con morsetti a pulsante.

4. installazione di nuovi apparecchi

Alta qualità, design accattivante, massima efficienza e lunga durata. Il catalogo di Ledvance presenta un'ampia gamma di apparecchi LED innovativi

adatti a qualsiasi progetto indoor e outdoor.

Efficienza sostenibile

Versatili e decisamente sostenibili, le proposte Ledvance sono orientate al futuro e consentono di convertire senza problemi qualunque impianto di illuminazione esistente, con il massimo risparmio energetico.

Economia circolare ed efficienza sostenibile: ecco i fiori all'occhiello di Ledvance che ogni anno sviluppa sorgenti luminose sempre più performanti e offre aggiornamenti dettagliati sulle nuove normative UE.



LAMPADE LED DULUX

- Sostituzione diretta 1:1 lampada fluorescente - lampada LED
- Ampia gamma di applicazioni grazie alle molteplici versioni
- Fino al 70% di risparmio energetico rispetto alle lampade fluorescenti compatte non integrate (CFLNI)



DOWNLIGHT ALU

- Alto grado di protezione IP per ambienti polverosi e umidi
- Ampia gamma di applicazioni grazie alle molteplici versioni
- Fino al 60% di risparmio energetico rispetto agli apparecchi con lampade fluorescenti compatte



DOWNLIGHT SLIM & SLIM ALU

- Profondità di montaggio estremamente ridotta grazie alla struttura molto sottile
- Fino al 60% di risparmio energetico rispetto agli apparecchi con lampade fluorescenti compatte
- Driver incluso, esterno per una facile sostituzione



www.ledvance.it

Con uffici in più di 50 paesi e attività commerciali in più di 140, LEDVANCE è uno dei principali fornitori al mondo di prodotti per l'illuminazione generale, per professionisti e consumatori finali. Nata dalla divisione di OSRAM dedicata all'illuminazione generale, LEDVANCE offre un ampio portafoglio di apparecchi di illuminazione LED adatti a diverse aree di applicazione, prodotti di illuminazione intelligente per soluzioni Smart Home e Smart Building, una delle gamme più complete e avanzate di lampade LED del settore, sorgenti di luce tradizionali, un'ampia offerta di strisce LED e sistemi di gestione della luce.



CONDOTTI A SBARRE

la tecnologia innovativa di EAE

I condotti sbarre rappresentano la scelta più efficace ed innovativa per collegamenti elettrici di media/alta potenza ed impianti di illuminazione

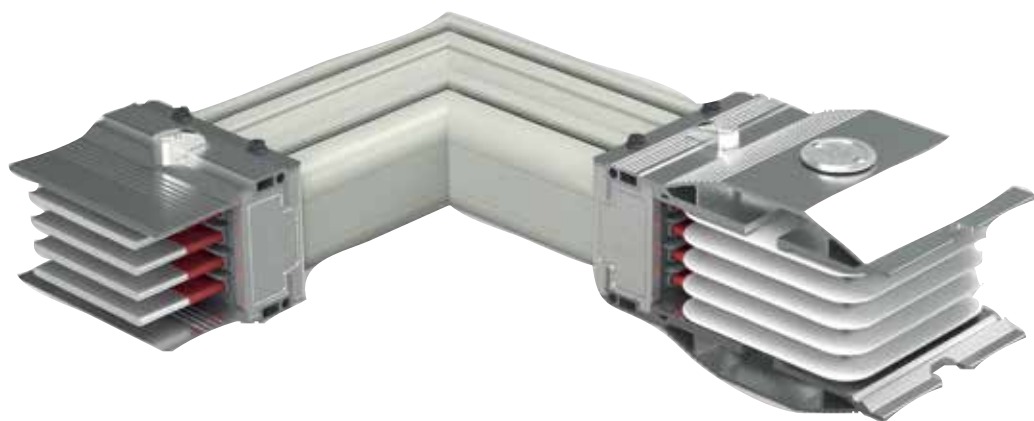
Una vera e propria evoluzione rispetto alle tradizionali soluzioni in cavo.

I condotti sbarre sono progettati per ridurre al minimo gli ingombri, semplificando notevolmente l'attività di progettazione, installazione e manutenzione, con un considerevole risparmio dal punto di vista economico.

Tecnologia ideale in settori come ospedali, grandi industrie (automotive, energia, siderurgia), oil & gas, data center, centri commerciali, palazzi, uffici, hotel, impianti sportivi, centrali elettriche, metropolitane, ferrovie; tutti ambiti in cui risparmiare spazio e tempi di installazione è fondamentale. Vincente anche sul fronte sicurezza, la scelta del condotto sbarre riduce notevolmente i campi magnetici e garantisce maggior resistenza al corto circuito.

Con la loro configurazione modulare, i sistemi di condotti sbarre EAE E-Line soddisfano tutti i requisiti di alimentazione per imprese ed edifici.

È possibile ottenere modifiche di layout, l'aggiunta di macchinari e la



fornitura di energia in vari punti senza interrompere le parti operative della struttura.

L'alimentazione viene distribuita tramite barre isolate all'interno di un involucro in lamiera o alluminio ed è distribuita in modo sicuro utilizzando cassette di derivazione che possono essere inserite o disinserite in sicurezza dalle prese di derivazione lungo la lunghezza della sbarra senza interrompere l'alimentazione ad altre apparecchiature fornite dalla sbarra stessa. E-Line KD fornisce il trasferimento e la distribuzione di energia tra 160A e 800A. Per alimentare le infrastrutture IT

nel mondo Data

Center, EAE offre un sistema di condotti sbarre altamente flessibile e affidabile per affrontare la sfida della scalabilità trovando una soluzione per future modifiche, integrazioni e spostamenti. Il Data Rack Busbar serve anche per l'alimentazione e la misurazione di file di rack non standard nelle white room dei data center. Le cassette di derivazione possono essere facilmente inserite in qualsiasi punto lungo il condotto sbarre, essere rimosse e riposizionate dove necessario con componenti per il monitoraggio dell'energia. La scelta di alluminio o rame fino a 6 conduttori consente flessibilità di progettazione e scalabilità, mentre il meccanismo di giunzione monoblocco offre sicurezza e durabilità.

www.eaeitalia.it

Il gruppo EAE ha iniziato il suo percorso nel settore dell'elettricità nel 1973 come EAE Elektrik Company a Istanbul. Oggi è presente in più di 100 paesi nel mondo con la propria rete di filiali, uffici commerciali e distributori e ha raggiunto volumi di fatturato che la collocano fra i cinque maggiori produttori mondiali di condotti sbarre e leader nel mercato dei prodotti elettrici.

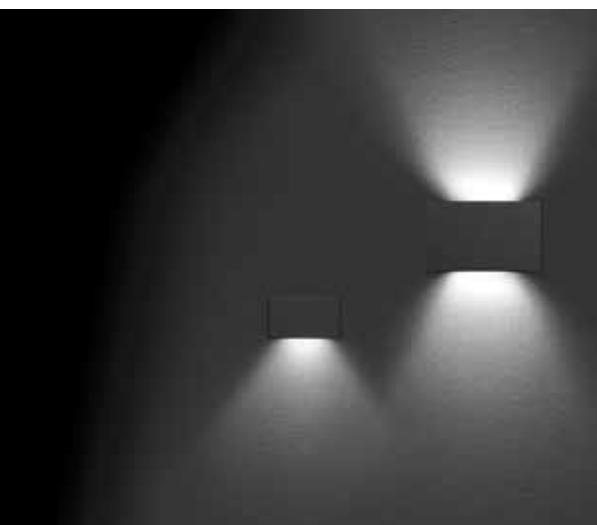
Il Gruppo opera a livello nazionale con diverse filiali e rappresentanze, così come all'estero in molti paesi come Italia, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Russia, Emirati Arabi, India, Arabia Saudita.



WALL-I

lampade da parete per esterni

[LND], o Landa Illuminotecnica arricchisce il proprio catalogo generale di prodotti da esterni Made in Italy con il nuovo Wall-i, un apparecchio da parete ad alta versatilità e resistenza



Wall-i parla la lingua del design-to-function, da sempre l'unico modo di comunicare secondo [LND]: linee rigorose e precise che rispecchiano l'elevata qualità costruttiva dei prodotti offrendo la soluzione più funzionale per ogni tipo di applicazione outdoor. Un approccio progettuale insito nella cultura "Made in Italy"

Un nome, nessun limite: Wall-i

Presentato in anteprima lo scorso novembre a Light + Building, Wall-i è il nuovo apparecchio per installazione a parete di [LND] progettato per esaltare la versatilità delle lampade outdoor del brand italiano. Punti di forza l'ampia possibilità di personalizzazione delle ottiche e la resistenza elevata.

Wall-i rompe la linearità delle pareti grazie a un form factor compatto e tridimensionale e alle numerose combinazioni tra ottiche e finiture disponibili.

È l'apparecchio da parete dalle mille sfaccettature luminose, grazie alle sette diverse ottiche intercambiabili tra cui scegliere: spot, medium, wide

flood, elliptic, asymmetric, double asymmetric, double spot/asymmetric. Massima libertà espressiva, dunque, per architetti e progettisti, che potranno configurare a piacimento il loro personalissimo progetto, giocando non solo con le varie declinazioni offerte ma anche con le diverse dimensioni.

Wall-i è disponibile in due varianti dimensionali, ognuna con due livelli di potenza: la più compatta è Wall-i 100 (lunghezza 100 mm x altezza 60 mm x spessore 35 mm), proposta con sorgente LED da 3W e 40lm (solo con ottiche spot, medium, wide flood, elliptic, asymmetric) oppure 6W e 240lm (solo con ottiche double asymmetric e double spot/asymmetric).

La seconda è Wall-i 160 che, come suggerisce il nome, prevede una lunghezza di 160 mm (invariate l'altezza di 60 mm e lo spessore di 35 mm) e sorgente LED da 5,5W e 266lm (solo con ottiche spot, medium, wide flood, elliptic, asymmetric) oppure 8W e 360lm (solo con ottiche double asymmetric e double



spot/asymmetric).

Come tutti gli apparecchi del catalogo [LND], Wall-i è costruito per assicurare prestazioni, durata e resistenza. Il corpo, in alluminio pressofuso EN47100 verniciato a polvere di poliestere nei colori black, graphite, grey, oxide e white, risulta estremamente robusto e adatto all'utilizzo in outdoor. Una caratteristica resa possibile dagli speciali trattamenti di antiossidazione, abbinati a soluzioni progettuali specifiche volte ad assicurare una perfetta tenuta all'intrusione di acqua e polvere (grado di protezione IP66) e un'elevata resistenza agli urti (certificazione IK08). Il diffusore, infine, sprigiona tutta la sua potenza di luce attraverso un vetro extra-trasparente.

www.landa.it

Presente sul mercato della luce dal 1987, Landa si è affermata con la sua ampia gamma di lampade da esterno per il settore residenziale, non solo su scala europea ma, in maniera preponderante, anche a livello internazionale. L'intera produzione avviene all'interno degli stabilimenti di Lumezzane, consentendo così un costante monitoraggio di tutte le fasi produttive, dall'ideazione al collaudo, fino al momento della spedizione.

VELOCITÀ, affidabilità e connettività

Robo600 è la soluzione pratica di Nice per cancelli scorrevoli, che unisce design e tecnologia

Il nuovo motore Nice per cancelli scorrevoli, ancora più veloce e resistente, è integrabile agli ecosistemi Smart Home, garantendo il massimo della connettività e flessibilità d'uso. La semplicità di utilizzo per l'utente finale si abbina alla facilità di regolazione e programmazione per l'installatore.

Oderzo (TV), 26 giugno 2023 - Nice, azienda leader globale nei settori dell'Home & Building Management e Security, presenta Robo600, il nuovo motore per cancelli scorrevoli fino a 600 kg, facile da installare, affidabile e sempre connesso all'ecosistema Smart Home. Questa soluzione di automazione può essere controllata in ogni momento da remoto, per la massima tranquillità dell'utente.

Robo600 è un motore con centrale di comando e ricevitore radio integrato, facile da installare grazie ai pratici sistemi di regolazione, orizzontali e verticali, e alla compatibilità della nuova piastra con modelli Nice precedenti. Il motore garantisce 20 cicli di lavoro all'ora e, con 100 mila cicli raggiunti e superati nei test condotti a un indice di severità del 45%, offre una soluzione durevole nel tempo, progettata per far fronte a tutte le condizioni ambientali: dal freddo estremo alle alte temperature, al vento, alle zone sabbiose.

Il motore consente una connessione da remoto tramite diversi protocolli radio, come Z-Wave, Wi-Fi, BiDi e Opera. Robo600 è sempre connesso, insieme agli altri dispositivi della casa, poiché il protocollo radio bidirezionale Nice BiDi può essere collegato a Yubii Home e al gateway Core. In questo modo, un unico ecosistema consente il controllo di tutti i dispositivi di automazione do-

mestica ad esso collegati.

La struttura robusta di Robo600 assicura la massima affidabilità: la scelta dei materiali, il design dei componenti interni e l'utilizzo di sistemi di lubrificazione di alta qualità ne garantiscono l'efficienza. Con Nice, l'estetica si unisce alla sicurezza: il design è minimal, con linee, forme e colori chiari e puliti; il motore offre un ancoraggio sicuro al pavimento con quattro punti di fissaggio e una nuova leva di sblocco, studiata appositamente per essere più agevole anche per l'utente, e garantire al tempo stesso la protezione dell'automazione. Infatti, assicurando al basamento il coperchio esterno del motore, la leva impedisce manomissioni indesiderate.

Robo600 agevola sia l'utente finale che il professionista, semplificando le operazioni di installazione e manutenzione: l'installatore può eseguire facilmente la programmazione via smartphone tramite l'app MyNice Pro, connettendo Nice Pro-View o BiDi-WiFi alla centrale. L'utente, inoltre, può controllare, gestire e verificare da remoto lo status dell'automazione, grazie alla connessione tramite WiFi o modulo plug-in ZWave. La nuova leva di sblocco, più lunga del 50%, permette una maggiore tenuta e facilità di sblocco in caso di blackout elettrico.

Robo600 è dotato di BUS T4 Port per la connessione di interfacce di comunicazione, quali il plug-in BIDI-WIFI, BIDI-ZWAVE e l'adattatore IBT4N di IT4WIFI.

Il motore è più sostenibile: in linea con l'impegno di Nice di creare prodotti responsabilmente, Robo600 è realizzato al 75% in ABS (acrilonitrile butadiene stirene) rigenerato.

Disponibile anche in pratiche soluzioni in kit.

www.niceforyou.com

Fondata nel 1993, Nice è la multinazionale italiana di riferimento internazionale nell'Home Automation, Home Security e Smart Home con un'ampia offerta di soluzioni integrate e connesse per l'automazione di cancelli, garage, sistemi per schermature solari, sistemi di parcheggio, sistemi di allarme wireless e home security, per applicazioni residenziali, commerciali e industriali.

Nice vende i suoi prodotti in oltre



PLUGGY PLUS

kit videocitofonico wifi

Il sistema 2 fili Pluggy Plus è il modo più veloce e sicuro per avere un ottimo sistema videocitofonico garantito e firmato Farfisa

È la soluzione ideale per i sistemi monofamiliari: il videokit Pluggy 1SEPG+ è completo e pronto per l'installazione, composto da elementi dedicati di alto livello per il top di design, tecnologia, usabilità ed installazione, senza tralasciare una valida soluzione per l'espandibilità. Pronto e completo per l'installazione, si compone di: posto interno SEM7PG 7" connesso Wifi + posto esterno su estetica Alba + alimentatore, espandibile fino a 4 utenti!

Il monitor SEM7PG su una nuova estetica con design accattivante e connesso Wifi, è vivavoce, con schermo

LCD 7", interfaccia menu con OSD, pulsanti a sfioramento e icone illuminate a LED per apertura porta, conversazione, intercomunicazione e funzioni aggiuntive. Led di segnalazione per porta aperta ed esclusione suoneria.

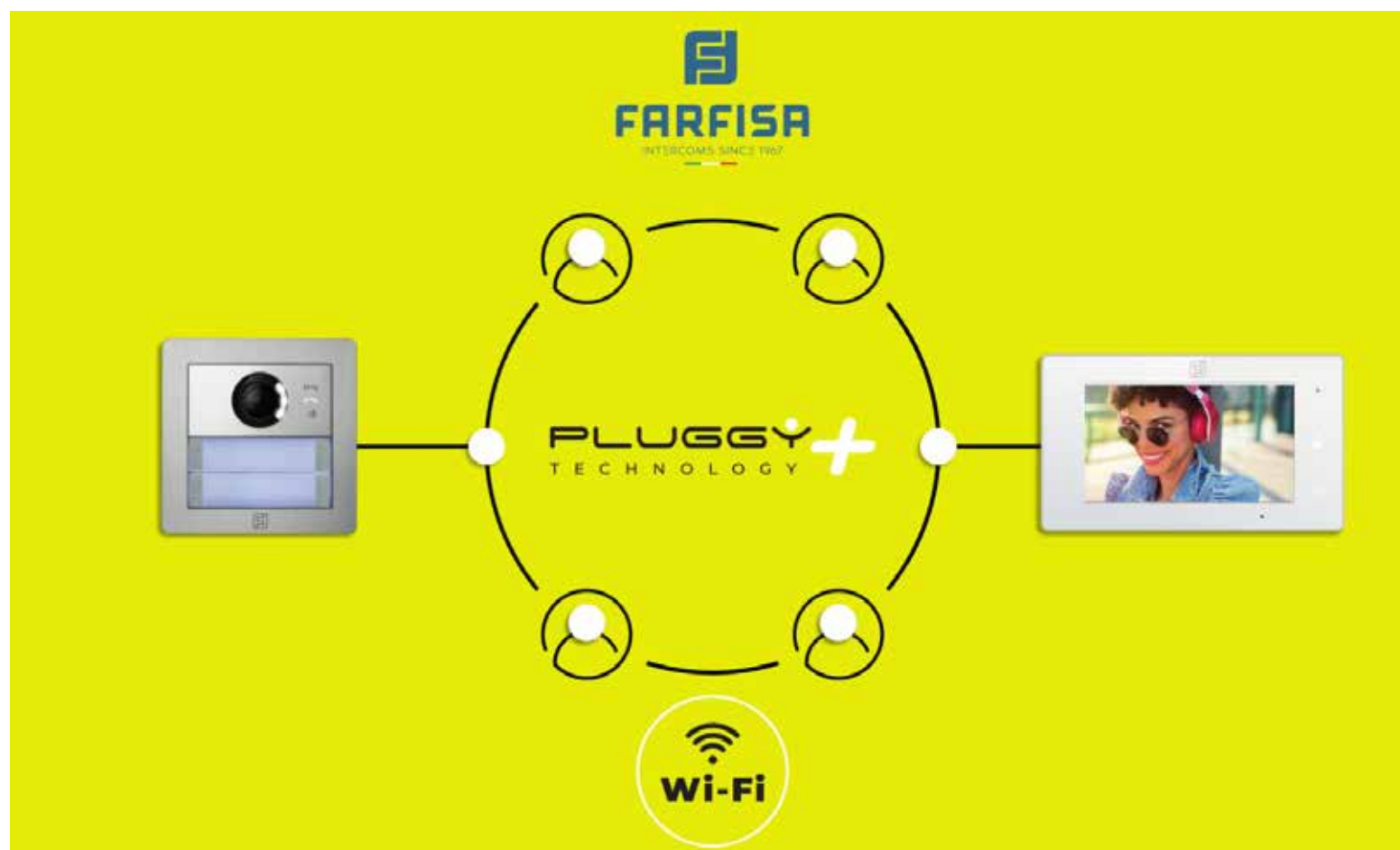
Il posto esterno, anch'esso dedicato, è su linea estetica Alba con telecamera grandangolare, predisposto fino a 4 pulsanti di chiamata, offre voice prompt attivabile.

Come integrazione all'interno di un appartamento, al fine di aggiungere ulteriori videocitofoni come elementi "slave", è necessario utilizzare il monitor SE7PG (su estetica Sette).

È a disposizione anche un posto interno audio, il citofono SEIPG, elemento addizionale "slave" dedicato, che consente il servizio solo audio all'interno di un appartamento del sistema, permette l'intercomunicante all'interno dell'appartamento.

www.farfisa.com

Dal 1967 Farfisa progetta, sviluppa, produce in Italia e distribuisce in più di 60 paesi nel mondo prodotti e sistemi dedicati alla Videocitofonia, Comunicazione, Home Automation e Controllo Accessi. Un patrimonio di conoscenze e abilità ingegneristiche, tecnologiche e commerciali consolidate in 50 anni di attività e contatto con i mercati internazionali.



HYBREER SLIM

l'evoluzione dei sistemi ibridi

Un sistema ibrido è un impianto in cui sono presenti generatori di calore alimentati da diverse fonti di energia. In Italia, nelle zone dove il clima è più mite, l'utilizzo di una pompa di calore aria-acqua risulta spesso vantaggioso, mentre nelle zone più fredde è comunque conveniente avere una caldaia di supporto

Unical propone una gamma di sistemi ibridi per il riscaldamento/raffrescamento di ambienti e produzione di acqua calda sanitaria, con specifiche caratteristiche in base alle esigenze di spazio, funzionalità ed utilizzo dell'utente.

Hybreer 3 è un sistema ibrido per riscaldamento e raffrescamento di ambienti e produzione A.C.S. concepito specificamente per semplificare la sostituzione della caldaia di impianti esistenti. È composto da pompa di calore aria-acqua, kit di connessione idraulica, caldaia murale combinata a condensazione, con la possibilità di configurare la produzione di A.C.S. in sistemi di accumulo esterni, oltre ad altri fonti rinnovabili come il solare termico. La versione Hybreer SLIM, sistema ibrido "factory made", è ideale per impianti nuovi, sostituzioni e riqualificazione di impianti esistenti ed è disponibile sia nella versione preassemblata in fabbrica, che da assemblare in cantiere.

Con il modello Hybreer SLIMs, Unical

propone un sistema super versatile per la sua intelligente progettazione e compattezza, idoneo sia per realizzazioni ex novo che per interventi di riqualificazione degli edifici esistenti. Tra le configurazioni idrauliche possibili, Hybreer SLIMs permette a pompa di calore e caldaia murale di lavorare in serie o in parallelo per sfruttare al meglio le peculiarità dell'impianto che devono servire. L'abbinamento del solare termico e della pompa di calore al capiente bollitore da 150 litri, risulta vincente nella preparazione di A.C.S., grazie al doppio serpentino maggiorato per ottimizzare l'accumulo "prioritario" di energia solare, fonte gratuita per eccellenza, riducendo gli interventi ed i tempi di preparazione da parte della pompa di calore. La caldaia potrà sempre integrare energia, se necessario, per aumentare la disponibilità di acqua calda richiesta. Il sistema Hybreer SLIMs è ottimizzato per sfruttare sempre al meglio la fonte economicamente più conveniente, garantendo i massimi livelli di risparmio energetico in tutte le modalità

di funzionamento.

I plus di Hybreer SLIMs sono:

- Box verniciato bianco per installazioni a incasso o a vista (soli 70 cm di larghezza, 35 cm di profondità e 2,2 m di altezza), con pratica apertura frontale per ispezioni e manutenzioni facilitate.
- Bollitore verticale in acciaio INOX ad elevatissima stratificazione per ottimizzare l'apporto di energia, capacità di 150 litri, con doppio serpentino maggiorato con struttura a doppia elica concentrica ad alta superficie di scambio per la connessione combinata pompa di calore e solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria anche con resistenza elettrica.
- Kit Rilancio zona Diretta preassemblato nel box. Compensatore idraulico e circolatore con 7 m di prevalenza per abbinamento efficace della pompa di calore alle diverse tipologie impiantistiche, in termini di resa e portata, per assicurare massimo comfort e migliore efficienza energetica.
- Gruppo solare preassemblato com-





posto da circolatore solare modulante, centralina solare Digisol Plus con display digitale, visualizzazione delle temperature impianto e accensione circolatori modulanti, funzione “vacanze” anti surriscaldamento collettori solari, e menù di regolazione avanzato, vaso di espansione 18 litri.

- Pompa di calore aria-acqua HP_OWER ONE 70R/90R/120R full inverter ad alta efficienza, made in Italy, supercompatta per installazione esterna.
- Caldaia a condensazione KONm C 24/35 con scambiatore in alluminio ultrapiatto, bruciatore a premiscelazione totale modulante.
- Kit idraulico ed elettrico per la connessione con pompa di calore comprensivo di: valvola a 3 vie priorità sanitaria, accumulo inerziale 20 litri, per ottimizzare la precisione di modulazione della pompa di calore, vaso di espansione sanitario da 6 litri, valvola miscelatrice termostatica, gruppo caricamento impianto.
- Combinazione ottimale con pannelli solari Unical

Su richiesta, Hybreer SLIMs può essere fornito con accessori optional quali comando remoto touch screen_N, cronotermistato KTsmart, Kit Carter chiusura laterale box per copertura attacchi idraulici in installazioni a vista, Kit Vaso espansione impianto 10 lt, Kit antivibranti.

Il mondo degli “ibridi” Unical per il riscaldamento e raffrescamento degli

ambienti e produzione di A.C.S., prosegue con il sistema integrato KONs HP. Collegabile direttamente a pannelli solari, è completo di caldaia murale combinata a condensazione e pompa di calore aria-acqua.

Il modello KON HP, completo di caldaia murale combinata a condensazione e pompa di calore aria-acqua, è la soluzione perfetta per essere installato in nuovi edifici. In particolare lo sfruttamento della pompa di calore come unico generatore

a fonte rinnovabile, tramite una valvola a tre vie, servirà la preparazione A.C.S. nel bollitore o soddisferà le esigenze di climatizzazione estiva o invernale.

La caldaia di soccorso interverrà nella preparazione del sanitario tramite valvola miscelatrice/deviatrice termostatica, con temperature di erogazione A.C.S. del bollitore inferiori a 46°C e, per la climatizzazione invernale, solo se il configuratore elettronico riterrà non conveniente l'utilizzo della pompa di calore, causa condizioni sfavorevoli con scarso rendimento. Il tutto per una massima efficienza del sistema e comfort sempre assicurati.

KON HP è composto da:

- Caldaia a condensazione KONm C 24/35 con scambiatore in alluminio ultrapiatto, bruciatore a premiscelazione totale modulante.
- Box verniciato bianco per installazioni a incasso o a vista con pratica



apertura frontale per ispezioni e manutenzioni semplificate.

- Bollitore solare verticale in acciaio INOX 316 L ad elevatissima stratificazione per ottimizzare l'apporto di energia solare, della capacità di ben 150 litri, a singolo serpentino ellittico a doppia elica concentrica per 1,2 metri quadrati di superficie di scambio per la produzione di acqua calda sanitaria anche con resistenza elettrica.
- Regolatore digitale integrato e configuratore di sistema per ottimizzare i consumi con gestione intelligente impianto e caldaia di soccorso in relazione alla temperatura esterna.
- Pompa di calore aria-acqua HP_OWER ONE 70R/120R full inverter ad alta efficienza, made in Italy, supercompatta per installazione esterna.
- Kit idraulico ed elettrico comprensivo di: valvola 3 vie priorità sanitaria, accumulo inerziale 20 litri per ottimizzare la precisione di modulazione della pompa di calore, valvola deviatrice miscelatrice termostatica, vaso d'espansione sanitario da 6 litri, kit rubinetti.

www.unicalag.it

Unical AG S.p.A. è un'azienda all'avanguardia nel settore riscaldamento. Nata nel 1972, per progettare e produrre gruppi termici civili ed industriali, ha in seguito ampliato il suo campo operativo includendo sistemi di condizionamento, pannelli solari, pompe di calore, sistemi ibridi, pannelli radianti, etc, arrivando ad avere uno dei cataloghi più completi del settore."



MCE 2024

beyond comfort

Questa 43esima edizione, vedrà il ritorno al periodo tradizionale di programmazione, dal 12 al 15 marzo 2024 in Fiera Milano e sarà soprattutto l'edizione che per prima introdurrà l'innovativo concept layout dedicato all'Indoor Climate



“L'impostazione della 43a edizione di MCE nasce dall'ascolto dei nostri interlocutori primari, Espositori e Visitatori, con i quali collaboriamo e dialoghiamo coinvolgendo le loro associazioni di rappresentanza nel Comitato Scientifico e Promotore. – afferma Massimiliano Pierini, Managing Director di RX Italy – La prima grande innovazione è l'abbandono della consueta ripartizione caldo/freddo per perseguire il concetto di oltre il comfort - Beyond Comfort - che vede nella climatizzazione e quindi nell'integrazione delle diverse tecnologie il suo focus.”

Questa 43esima edizione, vedrà il ritorno al periodo tradizionale di programmazione, dal 12 al 15 marzo 2024 in Fiera Milano e sarà soprattutto l'edizione che per prima introdurrà l'innovativo concept layout dedicato

all'Indoor Climate. Questo rappresenterà la convergenza tecnologica, offrendo per essa una panoramica unica ed esclusiva sulle soluzioni che le nuove esigenze imposte dall'evoluzione del mercato richiedono.

La nuova suddivisione degli spazi sarà connotata per aiutare gli operatori nel percorso di visita che metterà in evidenza le soluzioni più innovative per raggiungere il miglior comfort possibile in tutti gli ambienti in cui le persone vivono e lavorano. La maglia espositiva offrirà un percorso logico che permetterà al Visitatore l'ottimizzazione dei tempi e la visita guidata per soluzioni tecnologiche e al contempo una migliore visibilità alle aziende espositrici, facilitando l'incontro fra domanda e offerta. Per agevolare la logica del percorso saranno intro-

dotti nuovi collegamenti che permetteranno il passaggio diretto tra i diversi padiglioni.

A partire da questa edizione, gli spazi dedicati all'Indoor Climate occuperanno i padiglioni 1/3, 5/7, 9/11 e 14/18. That's Smart sarà integrata al centro della manifestazione (pad. 5), dove si svilupperanno tutti gli eventi di approfondimento dedicati all'integrazione tecnologica in grado di migliorare la qualità della vita, rispettare l'ambiente, portare a una nuova indipendenza energetica: dall'efficienza energetica agli smart building, dalle fonti rinnovabili alla mobilità elettrica, dalla building automation alle comunità energetiche. I padiglioni 2/4 saranno interamente dedicati alla Componentistica per impianti, collegati direttamente ai padiglioni 6/10 che ospiteranno Tecnica Sanitaria, Ambiente Bagno, Trattamento Acqua e Attrezzatura e Utensileria. Il layout proposto per l'edizione del 2024 rispecchia il nuovo corso intrapreso da MCE, che trova nel claim “Beyond Comfort” la più precisa declinazione delle linee guida, innovazione, sostenibilità ed efficienza energetica, che connotano le attività di MCE - Mostra Convegno Expocomfort. “L'industria è pronta a tornare al più grande evento del settore che presenta tutte le tecnologie più innovative della climatizzazione e dell'efficienza energetica, nella consueta collocazione di data.” – conclude Pierini. “Stiamo lavorando alla creazione di una manifestazione equilibrata con punti di interesse chiave



in ogni padiglione, in stretta correlazione con le nuove esigenze imposte dall'evoluzione del mercato. Questo ci consente di accogliere la crescita con più espositori, una funzionale gestione dello spazio e una migliore esperienza per i visitatori.” Innovazione, sostenibilità, efficienza energetica significano per MCE esprimere con forza e chiarezza gli assi portanti della propria attività, della propria visione, che oggi più che mai vuole, attraverso i tre temi valoriali, andare oltre la descrizione del territorio di attività.

MCE fa entrare nel mondo di domani, ispira e sostiene la visione strategica d'azienda, vuole essere catalizzatore e partner di un continuo miglioramento del comfort abitativo attraverso una direttrice che accompagnerà il making nei prossimi anni: innovazione tecnologica al servizio della sostenibilità ambientale, economica, sociale.

I Focus Tematici

L'edizione 2024 aggiungerà valore all'abituale prestigiosa vetrina di prodotti attraverso focus speciali che possano guidare gli operatori nella scelta delle migliori soluzioni per la loro attività: Eventi dedicati e percorsi di visita per contestualizzare e razionalizzare l'ampia gamma merceologica in esposizione, evidenziando le componenti più nuove e specifiche di alcuni ambiti particolari.

Le tematiche più attuali saranno protagoniste di MCE 2024 e del percorso di avvicinamento alla Manifestazione con iniziative di sensibilizzazione nei confronti degli operatori di riferimento si articoleranno su tre temi: Industriale, Smartness, Idrogeno.

INDUSTRIALE

Prosegue l'approfondimento di MCE sui temi dell'efficientamento in ambito non domestico andando a coprire settori particolarmente colpiti dall'attuale crisi energetica che necessitano di soluzioni innovative atte a garantire l'ottimizzazione dei consumi e l'efficienza dei sistemi di comfort e processo, con una cre-



scente attenzione per la sostenibilità quale fattore di competitività.

Obiettivi

- Evidenziare le tecnologie specifiche all'interno della vasta offerta di prodotto di MCE, supportando gli operatori nell'individuazione dei sistemi più performanti
- Proporre analisi, strumenti e case history concrete per un approccio consapevole e responsabile alla gestione dell'energia
- Creare momenti di condivisione e confronto con esperti e istituzioni per approfondire le opportunità aperte dall'evolversi della normativa nazionale ed europea.

SMARTNESS

L'impiantistica intelligente e le tecnologie abilitanti rappresentano la chiave per la trasformazione dei quartieri e delle città verso la carbon neutrality.

L'evoluzione impiantistica e culturale sono il vero propulsore della transizione energetica verso una gestione sempre più attenta e responsabile del comfort, grazie anche all'adozione dei sistemi innovativi di monitoraggio e controllo IoT.

Obiettivi

- Supportare gli operatori nell'individuazione dei sistemi più performanti nelle diverse situazioni applicative
- Presentare studi di settore e nuovi scenari di sviluppo

- Creare momenti di condivisione tra aziende e operatori per approfondire le opportunità.

IDROGENO

MCE rappresenta tradizionalmente tutte le soluzioni per il comfort abitativo, che contribuiscono in larga misura alle emissioni totali di CO₂, e negli ultimi anni ha ampiamente sostenuto lo sviluppo delle energie rinnovabili, l'innovazione e l'efficienza tecnologica, nonché l'elettrificazione per favorire la necessaria transizione energetica.

I componenti e le tecnologie legate all'idrogeno incarnano quindi una perfetta evoluzione dei settori rappresentati da MCE, che ha l'ambizione fornire un palcoscenico all'intera filiera italiana dell'idrogeno in via di formazione e di aprire nuovi canali e relazioni internazionali.

Obiettivi

- Fornire opportunità di networking per una corretta interazione tra i soggetti coinvolti nella nuova filiera dell'idrogeno e ella proposta di soluzioni innovative e sostenibili.
- Proporre progetti che esprimano il punto di convergenza di tutte le tecnologie che risultano essenziali allo sviluppo del mercato.
- Generare informazione e cultura, stimolare il dibattito e sollecitare un quadro normativo organico.

www.mcexpocomfort.it

SICUREZZA 2023

tutto il mondo security e antincendio

In programma dal 15 al 17 novembre, a sette mesi dall'apertura conferma il suo ruolo cardine nel mercato europeo di Security e Antincendio.

Con più di 250 aziende iscritte, da più di 20 Paesi, ed oltre l'80% della superficie espositiva già occupata, si attesta fin da ora un hub internazionale e pienamente rappresentativo dell'offerta merceologica globale. Milano, 27 aprile 2023. Sicurezza 2023 si riconferma primario punto di riferimento per i professionisti di security e antincendio. In programma a Fiera Milano dal 15 al 17 novembre 2023 e forte dell'incisivo consenso degli stakeholder di settore, annovera già oggi più di 250 aziende iscritte da 20 Paesi diversi e oltre l'80% della superficie espositiva già occupata. Tra i brand confermati, inoltre, spiccano importanti ritorni e diverse new entry, che rappresentano il 30% delle presenze. Tutti i comparti della filiera, dunque, risultano rappresentati, confermando Sicurezza un appuntamento cardine per lo sviluppo di business, il networking e la formazione professionale. È partito con slancio anche il progetto di reclutamento dei top buyer internazionali, che prevede un'adesione da 25 Paesi e soprattutto una rafforzata presenza dall'Europa dell'Est, dal Bacino del Mediterraneo, da Medio Oriente e da Nord e Sud Africa. Digitalizzazione, sistemi intelligenti integrati e customizzati saranno il fil-rouge di tutta la manifestazione, per dar voce, e al contempo connettere, i professionisti e le realtà di tutto il settore: TVCC, Antintrusione, Antincendio, Controllo Accessi, Sicurezza Passiva, CyberSecurity. Come ogni anno, sarà ricco il palinsesto

formativo, occasione unica per confrontarsi con le soluzioni più avanzate, scoprire nuove competenze e professionalità e per aggiornarsi su trend, normative e scenari.

TVCC: IoT e Sicurezza dei dati all'interno della progressiva ascesa del mercato della Security, e in particolare del settore TVCC, appare decisamente trainante lo slancio verso le tecnologie IoT, l'integrazione dei dispositivi e quindi la sicurezza dei dati. Intelligenza artificiale e deep learning sono diventati infatti parte integrante della videosorveglianza e, come vedremo a Sicurezza, continueranno ad essere temi cardine. Non è un caso, dunque, che una sempre più ampia varietà di mercati verticali - retail, trasporti, istruzione, government e finanza - stia mostrando crescente interesse nello sviluppo di sistemi di videosorveglianza, che abbiano funzionalità molteplici e che garantiscano al contempo protezione in termini Cyber multilivello.

ANTINTRUSIONE: interconnessione e formazione

Il settore antintrusione si confronta oggi con una progressiva spinta verso il digitale, oltre che con le esigenze specifiche di Smart Home e Smart Building.

Rispondenza alle direttive europee, comfort, interconnessione e cloud, sono queste le caratteristiche delle nuove soluzioni; ed i sistemi antintrusione di controllo remoto risultano preponderanti.

Tali sistemi diventano architetture

evolute, capaci di gestire più funzioni simultaneamente come allarme, videosorveglianza, domotica e controllo accessi. Per questo progettazione, sviluppo, adeguamento alle norme rappresentano temi importanti, ma lo è soprattutto la formazione degli installatori, trait-d'union tra utenti finali ed aziende produttrici. Le reti di installatori oggi devono essere valorizzate ed istruite al meglio, attraverso certifi-

SICUREZZA



cazioni e programmi di formazione, come si vedrà a Sicurezza 2023, che da sempre mette a disposizione un fitto programma di aggiornamento.

ANTINCENDIO:

tra normativa e digitalizzazione

Il mercato globale antincendio rappresenta un settore vitale per la sicurezza delle persone e delle proprietà in tutto il mondo. Composto di una vasta gamma di prodotti, servizi e soluzioni per la prevenzione, la rivelazione e l'estinzione di incendi, è un sistema complesso, in cui l'attenzione costante alle normative e l'accreditamento sul mercato a livello globale sono fondamentali. Il mercato globale antincendio prevede entro il 2027 un aumento notevole della domanda, dovuto alla sempre maggiore richiesta di edifici sicuri e alla necessità di rispettare le normative locali, nazionali e internazionali, in costante evoluzione.



Digitale e soluzioni wireless, poi, hanno permesso di sviluppare sistemi sempre più sofisticati e personalizzati, in grado di monitorare costantemente gli edifici e le strutture, oltre che di ottimizzare la manutenzione e la gestione degli impianti.

Sono tante le aziende aderenti a Sicurezza che si interfacciano con questo vasto panorama di normative, prassi e innovazioni, confermando la fiera un'occasione di approfondimento e confronto per ciascun settore della filiera.

CONTROLLO ACCESSI:

ben più di questo

Biometria, QR-CODE, sistemi di accesso Bluetooth o NFC: sono solo alcune delle molteplici e più recenti tecnologie applicabili al controllo varchi, rendendo indispensabile, per una gestione efficace della sicurezza e dei flussi di utenti all'interno di edifici, rimanere aggiornati sulle nuove proposte del mercato. Del resto, i sistemi elettronici hanno ampliato l'orizzonte dei varchi di accesso a nuove funzionalità, che spaziano dalla gestione delle presenze, alla prevenzione dei rischi e all'efficientamento della sicurezza; soluzioni complesse che confermano la centralità di integrazione ed interconnessione.

Sicurezza sarà occasione per valutare come sta evolvendo il settore, quali sono gli ambiti di applicazione con maggiore richiesta e le novità sul fronte tecnologico.

SICUREZZA PASSIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

In strutture architettoniche sempre più moderne e performanti, anche gli impianti di sicurezza passiva devono adattarsi in nome di innovazione, garanzia di sicurezza, ma anche design. Sono questi tre elementi chiamati a coesistere, come confermano molte delle società rappresentative della filiera già iscritte a Sicurezza 2023, aprendo una finestra su un altro importante tema, quello di affiancare a tali aspetti anche i temi

di efficienza energetica e sostenibilità, oggi più che mai fondamentali.

La cyber security arena, un appuntamento indispensabile

intende dare una risposta concertata al tema della digitalizzazione nel settore sicurezza e al relativo aggiornamento, oramai a fondamento di qualsiasi attività nella filiera. Torna dunque la Cyber Security Arena, area espositiva e formativa realizzata da Business International, content division di Fiera Milano, dove esperti, esponenti della security nazionale, accademici e aziende analizzeranno i trend, condivideranno best practice, presenteranno le ultime innovazioni sul tema. L'obiettivo è creare uno spazio concreto di approfondimento e formazione, rapido e verticale, per i professionisti del settore. Qui saranno raccontate soluzioni e case history per tutti gli ambiti di applicazione, così da garantire a visitatori ed utenti l'approccio completo e pratico che da sempre ha contraddistinto la proposta di Sicurezza. L'appuntamento per fare il punto a 360 gradi sul mercato security & fire è dunque a Fiera Milano dal 15 al 17 novembre prossimi. Per i professionisti interessati a visitare la manifestazione la biglietteria è già disponibile on line sul sito sicurezza.it.

Sicurezza fa parte di MIBA, Milan International Building Alliance, l'evento che riunirà quattro manifestazioni: GEE – Global Elevator Exhibition, interamente dedicato alla mobilità orizzontale e verticale, ME-MADE Expo, evento leader in Italia per il mondo delle costruzioni, Smart Building Expo, manifestazione della home and building automation e dell'integrazione tecnologica e Sicurezza, evento fieristico di riferimento in Italia e tra i primi in Europa dedicato a security & fire. Fil rouge della proposta espositiva globale, soluzioni, materiali e tecnologie proposte da comparti fondamentali per la progettazione, la costruzione e la riqualificazione dell'edificio tra innovazione, efficienza energetica e sostenibilità.

SMART BUILDING EXPO

from building to city

Dal 15 al 17 novembre 2023 Smart Building a Fiera Milano Rho

Integrazione e innovazione, parole chiave della manifestazione, ma anche due concetti fondamentali per cogliere il presente e il futuro di abitazioni sempre più automatizzate, connesse, multitasking, e di nuovi ambienti di lavoro e città dove la quarta rivoluzione industriale, quella dell'intelligenza artificiale unita all'efficienza energetica, sta estendendo i propri effetti pervasivi. Smart Building Expo nel 2023 in contemporanea con Sicurezza – ME-MADE expo – GEE Global Elevator Exhibition

Spazio Rinnovabili

Smart Building Expo ha sempre posto attenzione al concetto di Digital Energy, ovvero alla gestione energetica di un edificio e di un'area urbana, con l'edizione 2023 questa attenzione si estende naturalmente al settore merceologico della produzione di energia da fonti rinnovabili a cui sarà destinata un'area specifica e



un programma formativo dedicato.

Spazio Startup: dove passa l'innovazione

Nell'area startup si incontreranno le nuove idee che plasmeranno il futuro. La vocazione all'innovazione di Smart Building Expo non poteva non riservare una particolare attenzione per il mondo delle startup e delle PMI Innovative, vero cuore pulsante di un settore in rapidissima evoluzione tecnologica.

Spazio AV playground

Uno spazio dedicato al mondo dell'audio video professionale e dell'integrazione di sistemi AV playground, un'area aperta per le opportunità, un inedito percorso tematico dedicato alle aziende dell'Audio Video professionale e dell'Integrazione di Sistemi.

LA RIVISTA



Offre agli operatori degli Enti Locali, dell'Industria e dei Servizi un osservatorio sull'evoluzione degli interventi atti a modificare in ottica ambientale comportamenti e infrastrutture.

4 USCITE - 8.000 COPIE IN EDIZIONE CARTACEA E DIGITALE

LE NEWSLETTER



Le newsletter vengono inviate ad una mailing list di **20.000 destinatari** fidelizzati, ottenuta dalla convergenza delle anagrafiche consolidate della casa editrice con i visitatori del portale che, con una sapiente strategia di conversion si trasformano da occasionali a fidelizzati. Le weekly offrono aggiornamenti sui contenuti del portale. Le DEM sono il media ideale per lanci di prodotto e inviti mirati.

IL PORTALE



www.smartcityweb.net è il portale di riferimento per la sostenibilità: ambiente, energia, mobility, living, people, governance. Il portale dà spazio e visibilità a prodotti e tecnologie innovative e alle referenze in ambito di sviluppo urbano. I contenuti sono il cuore della strategia editoriale e sono valorizzati da una release facile ed intuitiva.

4.000 VISITATORI MENSILI - 6.500 VISUALIZZAZIONI DI PAGINA

Dati aggiornati a Ottobre 2022

AZIENDE / ENTI

ACI FARFISA INTERCOM
Spag. 49
VIA EZIO VANONI 3
60027 OSIMO AN
Tel. 0717202038 - Fax 0717202037
www.farfisa.com

ANIE
pag. 14, 17
VIA LANCETTI 43
20149 MILANO MI
Tel. 0232641 - Fax 023264212
www.anie.it

ARNOCANALI
pag. 24
VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 34-36
50067 RIGNANO SULL ARNO FI
Tel. 0558349181 - Fax 0558349185
www.arnocanali.it

AVE
pag. 26
VIA MAZZINI 75
25086 REZZATO BS
Tel. 03024981 - Fax 0302792605
www.ave.it

BTICINO
pag. 28
VIALE L. BORRI 231
21100 VARESE VA
Tel. 0332272107 - Fax 0332279216
www.bticino.it

COMOLI FERRARI & C.
pag. 68
VIA MATTEI 4
28100 NOVARA NO
Tel. 03214401 - Fax 0321499002
www.comoliferrari.it

CRESME RICERCHE
pag. 8
PIAZZA MINCIO 2
00198 ROMA RM
Tel. 068540158 - Fax 068415795
www.cresme.it

DELTA DORE ITALIA
pag. 38
VIA TRIULZIANA 38
20090 SAN DONATO MILANESE MI
Tel. 0249760374 - Fax
www.deltadore.com

EAE ITALIA
pag. 46
VIA DEGLI ALPINI 2
20054 SEGRATE MI
Tel. 0236555400 - Fax 0235555579
www.eaeitalia.it

ELETTROCANALI
pag. 34
VIA PIANODARDINE
83100 AVELLINO
Tel: 035 665077 - Fax: 035 655475
www.elettrocanali.com

ENEA
pag. 13
LUNGOTEVERE THAON DI REVEL 76
00196 ROMA RM
Tel. 0636271 - Fax 0636272591
www.enea.it

ENERGY & STRATEGY GROUP
pag. 10
VIA LAMBRUSCHINI 4
20156 MILANO MI
Tel. 0223999544 - Fax 0223992720
www.energystrategy.it

FANTINI COSMI
pag. 22
VIA DELL'OSIO 6
20090 SETTALA MI
Tel. 029568224 - Fax 0295307006
www.fantinicosmi.com

FANTON
pag. 37
VIALE DELL'INDUSTRIA 8
35026 CONSELVE PD
Tel. 0499597911 - Fax 0499500311
www.fanton.com

GEWISS
pag. 31
VIA VOLTA 1
24069 CENATE SOTTO
BG Tel. 035946111 - Fax 035945222
www.gewiss.com

HESA
pag. 32
VIA TRIBONIANO 25
20156 MILANO MI
Tel. 02380361 - Fax 0238036701
www.hesa.com

LANDA ILLUMINOTECNICA
pag. 47
VIA A.ROSMINI 13/15
25065 LUMEZZANE BS
Tel. 030 892 0966 - Fax 030 892 1003
www.landa.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
pag. 18
VIA CRISTOFORO COLOMBO 44
00147 ROMA RM
Tel. 0657223504 - Fax 0657223516
www.mase.gov.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
pag. 6ù
PIAZZALE PORTA PIA 1
00198 ROMA RM
Tel. 06/4412.3200 - Fax 06/4412.3205
www.mit.gov.it

NICE
pag. 48
VIA CALLALTA 1
31046 ODERZO TV
Tel. 0422853838 - Fax 0422853585
www.niceforyou.com

PALAZZOLI
pag. 1
VIA FEDERICO PALAZZOLI 31
25128 BRESCIA BS
Tel. 03020151 - Fax 0302015217
www.palazzoli.it

RITTAL
pag. 33
VIA NICCOLO' MACCHIAVELLI 4/62
0096 PIOLTELLO MI
Tel. 02959301 - Fax 0295360209
www.rittal.it

SCAME PARRE
pag. 36
VIA COSTA ERTA 15
24020 PARRE BG
Tel. 035705000 - Fax 035703122
www.scame.com

SOCOMECC
pag. 30
VIA LEONE TOLSTOI 75/F
20098 SAN GIULIANO MILANESE MI
Tel. 029849821 - Fax 0298243310
www.socomecc.com

STEGO ITALIA
pag. 40
VIA TRUCCHI 25
10078 VENARIA REALE TO
Tel. 0114593287 - Fax 014593164
www.stego.it

VIMAR
pag. 3, 20,
VIALE VICENZA 14
36063 MAROSTICA VI
Tel. 0424488600 - Fax 0424488188
www.vimar.com

EVENTI

MCE EXPOCOMFORT RX ITALY
pag. 52
VIA MAROSTICA 1
20146 MILANO MI
Tel. 024351701 - Fax 023314348 -
www.mcexpocomfort.it

SICUREZZA FIERA MILANO
pag. 2, 54
STRADA STATALE DEL SEMPIONE 28
20017 RHO MI
Tel. 0249971 - Fax 0249976252
www.sicurezza.it

SMART BUILDING EXPO PENTASTUDIO
pag. 56
CONTRADA CONTRA' PEDEMURO SAN BIAGIO 83
36100 VICENZA VI
Tel. +39 0444 543133 - Fax
www.smartbuildingexpo.it

UN PICCOLO GESTO 5x1000 GRANDI RISULTATI

UN CONTRIBUTO REALE
PER L'INCLUSIONE E L'EQUITÀ

UN AIUTO CONCRETO
A CHI NE HA PIÙ BISOGNO

PERCHÉ LA FRAGILITÀ
NON SIA STIGMA NE' BARRIERA

Dona il tuo 5x1000 a Fondazione Gaetano Bertini Malgarini Onlus,
Inserisci nella tua dichiarazione fiscale il codice

94027600132



FONDAZIONE
GAETANO BERTINI MALGARINI
ONLUS

Da anni il nostro impegno si rivolge a giovani con disagio psichico e sociale

Destiniamo tutte le nostre risorse al loro reinserimento nella società e nel mondo del lavoro con percorsi di apprendimento, tirocinio e collocamento lavorativo.

Perché autonomia e lavoro significano futuro

Sensibilizziamo il territorio sul tema della diversità attraverso ricerche ed eventi culturali e promuoviamo sviluppo ed inclusione sociale nella periferia milanese attraverso la Biblioteca Inclusiva. **Perché comprendere significa andare oltre alle differenze ed alle diffidenze**



Academy **COMOLI FERRARI**

COMPETENZE IN FORMA.

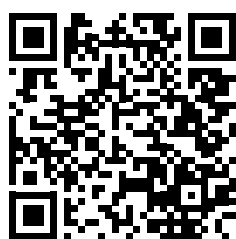
PERCORSI FORMATIVI

CORSI

CONVEGNI

CONTENUTI ON DEMAND

TUTORIAL



**ENTRA NEL MONDO
DELLA FORMAZIONE
COMOLI FERRARI.
INQUADRA IL QR,
REGISTRATI
al portale it's ELETTRICA
e ACCRESCI
le tue COMPETENZE.**

Un'offerta in **CONTINUA EVOLUZIONE.**

L'evoluzione tecnologica e la trasformazione digitale richiedono una proposta formativa e informativa in linea con il mercato e focalizzata sulle necessità dei clienti sia nelle tematiche, sia nella modalità di erogazione. Grazie a un approccio multidisciplinare e sistemico, Comoli Ferrari è in grado di supportare tutti gli attori della filiera nell'ampliare conoscenze e competenze in ambito tecnico e manageriale, fino alle digital skill.

Sono disponibili percorsi formativi teorico-pratici, corsi, convegni e contenuti on demand per soddisfare le molteplici esigenze garantendo la possibilità di una fruizione diversificata: in presenza, online e mista.

L'ampia offerta viene costantemente aggiornato in base ai trend di settore, alle normative e allo sviluppo tecnologico.

www.itselettrica.it

www.comoliferrari.it

BUILD *the solution*
it's ELETTRICA 